COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 41**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020-2022 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Addì **VENTISEI LUGLIO DUEMILADICIANNOVE,** alle ore **18:15** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***Presente***
2)	***BORELLI PIERLUIGI***	***Presente***
3)	***MONCIATTI GABRIELE***	***Presente***
4)	***VACCARI LORENZA***	***Presente***
5)	***BERNARDONI DAVIDE***	***Assente***
6)	***CAROSI LORENZA***	***Presente***
7)	***STEFANINI PAOLA***	***Presente***
8)	***QUERZOLA SIMONE***	***Presente***
9)	***SERRA ROBERTO***	***Presente***
10)	***SANTI SERGIO***	***Assente***
11)	***GALEOTTI MARTINA***	***Assente***
12)	***FABBRI SERGIO***	***Presente***
13)	***URAGANI GIANCARLO***	***Presente***

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BONANNI MARCELLA,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **MONCIATTI GABRIELE, CAROSI LORENZA, URAGANI GIANCARLO**

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2020 – 2022 discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento, passa quindi la parola all'assessore al bilancio Carosi per l'illustrazione del punto. Al termine l'assessore ricorda che l'argomento è stato anche oggetto di trattazione in conferenza dei capigruppo in data 25 Luglio 2019.

Al termine dell'esposizione interviene il Consigliere Uragani, che preannuncia voto contrario del gruppo di minoranza. Chiede, poi, in presenza di insufficienti risorse di bilancio, come possa garantirsi l'erogazione dei servizi al cittadino.

Sindaco: replica che con la successiva nota di aggiornamento al DUP, preliminare al bilancio 2020-2022, il DUP dovrà essere modificato o integrato, per assicurare, quale obiettivo primario, il mantenimento degli standards dei servizi erogati fino ad oggi.

In assenza di altri interventi il Sindaco pone in votazione la proposta.

PREMESSO CHE con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

RICHIAMATO INOLTRE l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:
"***Articolo 170*** *Documento unico di programmazione*
1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste

dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011**;**

DATO ATTO che ad oggi la fase di programmazione 2020-2022 deve ancora essere definita e che, pertanto, le risultanze contabili sono relative al Bilancio pluriennale 2019-2021 e che per l'anno 2022 sono state poste identiche a quelle del 2021. La nota d'aggiornamento del presente DUP provvederà alla rettifica dei valori contabili sulla base dello schema del Bilancio di Previsione 2020-2022;

VISTE:
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 in data 14.6.2019 di presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 in data 20.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

VISTA la mancanza di osservazioni sull'argomento, manifestata in data 25 luglio 2019, dai capigruppo consiliari;

ACQUISITO agli atti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:
il D.Lgs. n. 267/2000;
il D.Lgs. n. 118/2011;
lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000;
PRESENTI N° 10 ASTENUTI Nessuno,
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 10, FAVOREVOLI N° 8, CONTRARI N. 2 (Fabbri e Uragani), espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022;

2. **DI APPROVARE** la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

3. **DI PUBBLICARE** il DUP 2020-2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

4. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva e seguente votazione:
   PRESENTI N° 10 ASTENUTI Nessuno,
   VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 10, FAVOREVOLI N° 8, CONTRARI N. 2 (Fabbri e Uragani), ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 68**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66/2019 AVENTE AD OGGETTO:"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE"**

Addì **VENTICINQUE LUGLIO DUEMILADICIANNOVE,** alle ore **13:00** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***- Sindaco***	***Presente***
2)	***MONCIATTI GABRIELE***	***- Vicesindaco***	***Assente***
3)	***BORELLI PIERLUIGI***	***- Assessore***	***Presente***
4)	***VACCARI LORENZA***	***- Assessore***	***Presente***
5)	***CAROSI LORENZA***	***- Assessore***	***Assente***

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE, **Dr. BARBI PAOLO,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66/2019 AVENTE AD OGGETTO:"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE"

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria delibera G.C. nr. 66 del 20.07.2019 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE";

CONSTATATO che nel Documento di cui trattasi sono presenti alcuni errori materiali e verificata la necessità di integrare il documento con alcuni paragrafi mancanti;

RITENUTO DI dover rettificare tali errori riapprovando il documento allegato;

ACQUISITO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come allegato Sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** il Documento Unico di Programmazione allegato alla delibera G.C. nr. 66 del 20.07.2019 riporta alcuni errori materiali e verificata la necessità di integrare il documento con alcuni paragrafi mancanti;

2. **DI RETTIFICARE** il citato documento sostituendo lo stesso con il nuovo Documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva ed **UNANIME** votazione resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione semplificato

2020/2022

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Fonti di finanziamento e analisi delle risorse
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Quadro generale impieghi per missione
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate e schede analitiche delle linee strategiche

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Come cinque anni fa parto, o meglio riparto da qua. Si tratta di un nuovo impegno, in piena continuità con quello precedente, che guarda al futuro pensando ad un nuovo mandato frutto di una rinnovata fiducia da parte Vostra: lo faccio con la consapevolezza dell'impegno che richiede questo importante ruolo dal quale negli anni scorsi non mi sono mai sottratto.

Fare il Sindaco è qualcosa di speciale, è una attività dove quotidianamente la razionalità si intreccia con i sentimenti e con la passione.

Nessun territorio e nessuna realtà può raggiungere determinati obiettivi da sola: chi pensa di non avere bisogno dei cittadini ha già sbagliato in partenza. Continuerò dunque a confrontarmi con ognuno di Voi, con le realtà imprenditoriali e con quelle associative, con le forze politiche e con quelle sociali, portando avanti tutte le esigenze e le richieste che emergeranno dal nostro costante e diretto rapporto. Mi sono ricandidato perché ho rispettato le promesse elettorali precedenti, condizione necessaria per avervi richiesto fiducia. E per coerenza ci siamo ripresentati con una squadra che in questi anni si è sempre più coesa e compattata, sempre rappresentata sotto lo stesso simbolo della lista civica "Crescere Insieme" proprio per dare continuità al nostro percorso. Nei cinque anni precedenti abbiamo tracciato un disegno strategico di come intendevamo il nostro paese: un paese aperto, unito, positivo e consapevole del suo valore e delle sue potenzialità in ogni settore. Oggi essendoci ripresentati ed avendo richiesto la Vostra fiducia, vogliamo portare a termine questo progetto di recupero e rilancio del territorio.

Abbiamo tracciato le basi per importanti progetti che potranno trovare compimento nel prossimo mandato, senza trascurare il benessere e le piccole cose che i cittadini si aspettano dal proprio Comune: se mi sono ricandidato è dunque anche perché sono consapevole che è possibile continuare ad ottenere risultati importanti per il nostro grande paese.

Riassumendo in forma sintetica, le azioni programmatiche fondamentali della nostra Amministrazione sono, in continuità con quanto avviato cinque anni fa, le seguenti:

1. *tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale;*
2. *sostegno alle attività produttive;*
3. *turismo;*
4. *politiche sociali e servizi.*

Con questo programma abbiamo l'ambizione di poter continuare ad essere, protagonisti tutti assieme della crescita del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 4.393
Popolazione residente al 31 dicembre 2017 (*penultimo anno precedente*)		
		n° 4.198
di cui: maschi		n° 2.133
femmine		n° 2.065
Popolazione residente al 01.01.2017	n° 4.249	
Nati nell'anno	n° 19	
Deceduti nell'anno	n° 60	
saldo naturale		n° -41
Immigrati nell'anno	n° 126	
Emigrati nell'anno	n° 136	
saldo migratorio		n° -10
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n° -51
Popolazione al 31.12. 2017		
(*penultimo anno precedente*)		n° 4.198
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		n° 169
In età scuola obbligo (6/14 anni)		n° 304
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 494
In età adulta (30/64 anni)		n° 2.119
Oltre 65 anni		n° 1.112

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 66,71		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 3	Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
Provinciali km. 46	Comunali km. 159,60	Vicinali km. 16,00
Autostrade km. 12		

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PSC – adottato
Piano regolatore – PSC – approvato
Piano regolatore – POC – adottato
Piano regolatore – POC – approvato
Piano regolatore – RUE - adottato
Piano regolatore – RUE - approvato

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia n. alunni 97	n. 4
Scuole primarie n. alunni 151	n. 2
Scuole secondarie n. alunni 104	n. 2
Strutture residenziali per anziani	n. 2
Rete acquedotto	Km 205
Aree verdi, parchi e giardini n. 12	Mq 50.000
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1932
Rete gas	Km. 55
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4
Veicoli a disposizione	n. 14

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
UFFICIO AMBIENTE
ANAGRAFE/ELETTORALE
PROTOCOLLO
AFFARI GENERALI
RAGIONERIA
ECONOMATO
TRIBUTI (ad eccezione dell'imposta comunale sulla pubblicità e recupero evasione tributaria)
SPORT
LAVORI PUBBLICI
URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA
CONTROLLO DI GESTIONE
SERVIZI CIMITERIALI (mista)
MANUTENZIONE STRADE – ILLUMINAZIONE E VERDE PUBBLICO (mista)
MANUTENZIONE AUTOMEZZI

Servizi gestiti in forma associata con l'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Servizio
SERVIZI SOCIALI
SERVIZI EDUCATIVI E FUNZIONE DI PUBBLICA ISTRUZIONE
AREA BISOGNO ABITATITVO
AREA FAMIGLIA E MINORI E VULNERABILITA' SOCIALE

SUAP
SERVIZIO INFORMATICO
GESTIONE DEL PERSONALE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
CULTURA E TURISMO
PROTEZIONE CIVILE
DIFESA DEL SUOLO

Servizi gestiti in forma associata con altre forme associative - CONVENZIONI

Servizio
LOTTA ANTIPARASSITARIA (AUSL)
SEGRETARIO COMUNALE (Comune di Monzuno)
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE (Comune di Castiglione dei Pepoli e Grizzana Morandi)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU E TARI (Cosea Tariffa e Servizi)
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULL A PUBBLICITA' (Cosea Tariffa e Servizi)
SPAZZAMENTO STRADE (Cosea Ambiente Spa)
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (Cosea Ambiente Spa)
RETE REGIONALE A BANDA LARGA E CONNETTIVITA' (Lepida Spa)
GESTIONE RISORSE IDRICHE, ENERGETICHE, AMBIENTALI (Hera Spa)

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
BIBLIOTECA (convenzione)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Note
Hera Spa	0,14370	Diretta
Cosea Consorzio Servizi Ambientali	4,71	Diretta
Ledida Spa	0,005	Diretta
Cosea Tariffa e Servizi Srl	100	Indiretta
G.A.L. Scarl	2,7485	Indiretta

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 854.938,73

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 854.938,73

Fondo cassa al 31/12/2017 € 560.375,46

Fondo cassa al 31/12/2016 € 831.164,90

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
anno 2018	n. 0	€ 0
anno 2017	n. 0	€ 0
anno 2016	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
anno 2018	111.500,29	4.076.218,84	2,7
anno 2017	119.212,89	3.884.964,05	3,1
anno 2016	127.933,12	4.044.080,38	3,2

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
anno 2018	0
anno 2017	0
anno 2016	0

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	/
Cat.D1	4	4	/
Cat.C	11	11	/
Cat.B3	8	8	/
Cat.B	2	2	/
Cat.A	1	1	/
TOTALE	26	26	/

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: 26

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	***Dipendenti***	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
anno precedente 2018	26	1.034.305,57	27,20
anno precedente 2017	27	941.596,42	26,40
anno precedente 2016	26	937.010,11	25,10
anno precedente 2015	27	924.028,05	23,60
anno precedente 2014	30	921.241,08	22,30

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Di seguito si rappresentano in forma sintetica le entrate previste per il triennio al quale il presente D.U.P. semplificato si riferisce. Ad oggi la fase di programmazione 2020-2022 deve ancora essere definita, pertanto le risultanze di seguito esposte sono relative al bilancio pluriennale 2019-2021 e per l'anno 2022 sono state poste identiche a quelle del 2021. La nota d'aggiornamento del presente DUP provvederà alla rettifica dei valori contabili di seguito esposti sulla base dello schema di bilancio 2020-2022.

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura contributiva e	3.126.206,13	0,00	3.134.731,93	3.113.066,50	3.113.066,50	3.113.066,50	-0,69
Trasferimenti	170.469,38	0,00	196.049,00	31.839,00	31.839,00	31.839,00	-83,76
	588.288,54	0,00	700.972,83	677.395,83	677.395,83	677.395,83	-3,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.884.964,05	0,00	4.031.753,76	3.822.301,33	3.822.301,33	3.822.301,33	-5,20
Proventi oneri di destinati a manutenzione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese	0,00	0,00	61.596,26	55.844,24	55.844,24	55.844,24	-9,34
Avanzo di applicato per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.884.964,05	0,00	4.093.350,02	3.878.145,57	3.878.145,57	3.878.145,57	-5,26

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e di	488.888,60	0,00	3.050.136,59	139.500,00	139.500,00	139.500,00	-95,43
Proventi di destinati a	58.523,06	0,00	51.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-58,82
Accensione mutui							
Altre accensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale per spese in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	91.698,69	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo							
- finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	547.411,66	0,00	3.192.835,28	160.500,00	160.500,00	160.500,00	-94,97
Riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.432.375,71	0,00	7.786.185,30	4.538.645,57	4.538.645,57	4.538.645,57	-41,71

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	3.034.728,53	0,00	3.054.500,00	3.032.834,57	3.032.834,57	3.032.834,57	-0,71
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	91.477,60	0,00	80.231,93	80.231,93	80.231,93	80.231,93	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.126.206,13	0,00	3.134.731,93	3.113.066,50	3.113.066,50	3.113.066,50	-0,69

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	170.469,38	0,00	196.049,00	31.839,00	31.839,00	31.839,00	-83,76
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	170.469,38	0,00	196.049,00	31.839,00	31.839,00	31.839,00	-83,76

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.956,46	0,00	294.319,00	255.742,00	255.742,00	255.742,00	-13,11
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.127,36	0,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	450,00	450,00	450,00	450,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	192.641,13	0,00	192.641,00	192.641,00	192.641,00	192.641,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	120.563,59	0,00	155.062,83	170.062,83	170.062,83	170.062,83	9,67
TOTALE	588.288,54	0,00	700.972,83	677.395,83	677.395,83	677.395,83	-3,36

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	215.582,68	0,00	2.805.136,59	37.500,00	37.500,00	37.500,00	-98,66
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	214.782,86	0,00	194.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	-58,25
Altre entrate in conto capitale	58.523,06	0,00	51.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-58,82
	488.888,60	0,00	3.050.136,59	139.500,00	139.500,00	139.500,00	-95,43

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	58.523,06	0,00	51.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-58,82
TOTALE	58.523,06	0,00	51.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-58,82

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al proseguimento del percorso di alleggerimento del carico tributario con particolare riferimento alla Tassa sui Rifiuti (TARI) mediante la verifica puntuale delle superfici dichiarate.

Verrà inoltre potenziata l'attività di accertamento e di recupero dell'evasione degli anni pregressi che consentirà la riduzione del carico tributario collettivo.

Le politiche tariffarie continueranno ad essere improntate alla gradualità e determinate in base al reddito ISEE dei contribuenti.

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro è ufficialmente iscritto al registro dei soggetti certificati "Amici della famiglia", network nazionale nato per orientare e sensibilizzare le amministrazioni comunali alle politiche di benessere familiare. L'obiettivo è realizzare un sistema integrato delle politiche giovanili e familiari, che rafforzi l'attrattività del territorio, con particolare attenzione alla natalità per le famiglie e ai processi di transizione all'età adulta per i giovani. Un segno distintivo dell'impegno concreto preso da questa amministrazione comunale per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare, sono le politiche attive avviate a sostegno delle famiglie numerose che prevedono l'erogazione di un contributo economico ai nuclei familiari con tre o più figli.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie sono finanziate da permessi di costruire, da concessioni cimiteriali e dal Piano di Assestamento Forestale.

E' in atto l'alienazione di n. 2 immobili ERP che permetterà di finanziare le manutenzioni straordinarie del restante patrimonio residenziale.

Nel periodo di vigenza del presente documento proseguirà l'attività di ricerca ed accesso a contributi pubblici per la realizzazione di ulteriori interventi con particolare riferimento agli edifici scolastici e alla difesa del suolo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà l'opportunità di accendere nuovi mutui.

B) SPESE

Di seguito si rappresentano in forma sintetica le uscite previste per il triennio al quale il presente D.U.P. semplificato si riferisce. Ad oggi la fase di programmazione 2020-2022 deve ancora essere definita, pertanto le risultanze di seguito esposte sono relative al bilancio pluriennale 2019-2021 e per l'anno 2022 sono state poste identiche a quelle del 2021. La nota d'aggiornamento del presente DUP provvederà alla rettifica dei valori contabili di seguito esposti sulla base dello schema di bilancio 2020-2022.

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*483.152,95*	*483.152,95*	*483.152,95*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*38.393,99*	*38.393,99*	*38.393,99*
Acquisto di beni e servizi	*261.966,08*	*261.966,08*	*261.966,08*
Trasferimenti correnti	*114.293,19*	*112.433,19*	*112.433,19*
Interessi passivi	*8.550,82*	*8.550,82*	*8.550,82*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*5.000,00*	*5.000,00*	*5.000,00*
Altre spese correnti	*65.208,20*	*65.208,20*	*65.208,20*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*13.800,00*	*13.800,00*	*13.800,00*
Contributi agli investimenti	*1.500,00*	*1.500,00*	*1.500,00*
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	**991.865,23**	**990.005,23**	**990.005,23**
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*47.147,66*	*47.147,66*	*47.147,66*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*4.203,86*	*4.203,86*	*4.203,86*
Acquisto di beni e servizi	*19.066,00*	*19.066,00*	*19.066,00*
Trasferimenti correnti	*8.345,00*	*8.345,00*	*8.345,00*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*588,46*	*588,46*	*588,46*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Ordine pubblico e sicurezza	**79.350,98**	**79.350,98**	**79.350,98**
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*81.107,30*	*81.107,30*	*81.107,30*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*2.193,47*	*2.193,47*	*2.193,47*
Acquisto di beni e servizi	*136.101,60*	*136.101,60*	*136.101,60*
Trasferimenti correnti	*151.721,66*	*151.721,66*	*151.721,66*
Interessi passivi	*26.754,07*	*26.754,07*	*26.754,07*
Altre spese correnti	*1.625,00*	*1.625,00*	*1.625,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*15.000,00*	*15.000,00*	*15.000,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Istruzione e diritto allo studio	**414.503,10**	**414.503,10**	**414.503,10**
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*400,00*	*400,00*	*400,00*
Trasferimenti correnti	*16.510,00*	*16.510,00*	*16.510,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**16.910,00**	**16.910,00**	**16.910,00**
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*2.680,00*	*2.680,00*	*2.680,00*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasferimenti correnti	*6.350,00*	*6.350,00*	*6.350,00*
Interessi passivi	*3.186,49*	*3.186,49*	*3.186,49*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	**12.216,49**	**12.216,49**	**12.216,49**
Turismo			
Turismo	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*41.153,42*	*41.153,42*	*41.153,42*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*3.124,37*	*3.124,37*	*3.124,37*
Acquisto di beni e servizi	*10.712,00*	*10.712,00*	*10.712,00*
Trasferimenti correnti	*8.923,24*	*8.923,24*	*8.923,24*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altri trasferimenti in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**63.913,03**	**63.913,03**	**63.913,03**
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*18.261,57*	*18.261,57*	*18.261,57*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*1.187,66*	*1.187,66*	*1.187,66*
Acquisto di beni e servizi	*802.958,85*	*802.958,85*	*802.958,85*
Trasferimenti correnti	*57.059,73*	*57.059,73*	*57.059,73*
Interessi passivi	*14.465,35*	*14.465,35*	*14.465,35*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**893.933,16**	**893.933,16**	**893.933,16**
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*162.365,29*	*162.365,29*	*162.365,29*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*6.281,86*	*6.281,86*	*6.281,86*
Acquisto di beni e servizi	*424.024,90*	*424.024,90*	*424.024,90*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Interessi passivi	*29.958,79*	*29.958,79*	*29.958,79*
Altre spese correnti	*4.930,00*	*4.930,00*	*4.930,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*97.200,00*	*97.200,00*	*97.200,00*
Contributi agli investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	**724.760,84**	**724.760,84**	**724.760,84**
Soccorso civile			
Soccorso civile	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Acquisto di beni e servizi	*40.000,00*	*40.000,00*	*40.000,00*
Trasferimenti correnti	*5.555,00*	*5.555,00*	*5.555,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Soccorso civile	**45.555,00**	**45.555,00**	**45.555,00**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*40.543,23*	*40.543,23*	*40.543,23*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*1.296,20*	*1.296,20*	*1.296,20*
Acquisto di beni e servizi	*48.906,34*	*48.906,34*	*48.906,34*
Trasferimenti correnti	*203.556,16*	*198.901,55*	*198.901,55*
Interessi passivi	*9.128,08*	*9.128,08*	*9.128,08*
Altre spese correnti	*340,00*	*340,00*	*340,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*10.000,00*	*10.000,00*	*10.000,00*
Contributi agli investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**313.770,01**	**309.115,40**	**309.115,40**
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*160,00*	*160,00*	*160,00*
Trasferimenti correnti	*17.705,92*	*17.705,92*	*17.705,92*
Totale Sviluppo economico e competitività	**17.865,92**	**17.865,92**	**17.865,92**
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Interessi passivi	*2.538,37*	*2.538,37*	*2.538,37*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**2.538,37**	**2.538,37**	**2.538,37**
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*103.225,31*	*107.879,92*	*107.879,92*
Totale Fondi e accantonamenti	**103.225,31**	**107.879,92**	**107.879,92**
Debito pubblico			
Debito pubblico	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	*192.085,43*	*192.085,43*	*192.085,43*
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	*500.000,00*	*500.000,00*	*500.000,00*
Totale Debito pubblico	**692.085,43**	**692.085,43**	**692.085,43**
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE	**4.372.492,87**	**4.370.632,87**	**4.370.632,87**

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà mantenere invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi, pur nel rispetto del contenimento e della razionalizzazione della spesa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si allega al presente Documento la deliberazione di approvazione dell'aggiornamento del Fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021 – terzo stralcio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

e Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Al presente Documento si allega la Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 20.07.2018 di adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 05.04.2019 di approvazione programma biennale degli acquisti, dei servizi e forniture 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Il piano triennale delle opere pubbliche per gli anni 2020/2022 unitamente alla Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020/2021 saranno adottati preliminarmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 ed inseriti nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Riqualificazione del centro urbano di Ripoli – Santa Maria Maddalena – arredi: articolato su diversi lotti di cui il più oneroso con inizio lavori previsto a settembre 2019. Per la restante parte si è in attesa dei progetti definitivi esecutivi;
- Rel 41 quater: si prevede l'affidamento dei lotti entro il 31/12/2019.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

A partire dal 2019 l'ente deve garantire esclusivamente il rispetto degli equilibri di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a non utilizzare l'anticipazione di tesoreria garantendo tuttavia il miglioramento e il rispetto dei tempi medi di pagamento.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Gli obiettivi dettagliati per l'anno 2020 devono ancora essere definiti. La nota d'aggiornamento del presente DUP provvederà all'inserimento di tali obiettivi. Gli obiettivi annuali saranno definiti anche tenendo conto degli obiettivi di mandato sotto indicati.

Di seguito si illustrano gli obiettivi previsti nel programma di mandato con riferimento a ciascuna missione:

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

L001	Linea strategica: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
0001	Obiettivo strategico : Adeguamento sismico della scuola del capoluogo
0002	Obiettivo strategico : Rivalorizzazione della frazione di Ripoli
0003	Obiettivo strategico : Approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG)
0004	Obiettivo strategico : Piano straordinario di manutenzione delle strade
0005	Obiettivo strategico : Pianificazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico
0006	Obiettivo strategico : Ampliamento del sistema di videosorveglianza
0007	Obiettivo strategico : Incremento della raccolta differenziata
0008	Obiettivo strategico : Ammodernamento degli ecopunti stradali e riqualificazione del Centro di Raccolta
0009	Obiettivo strategico : Monitoraggio della realizzazione del Piano di Assestamento Forestale
L002	Linea strategica: SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
0001	Obiettivo strategico : Collaborazione con le varie attività produttive alla ricerca di opportunità di sostegno, crescita e sviluppo
0002	Obiettivo strategico : Facilitazione e supporto in favore delle procedure legate al sistema produttivo delle attività
0003	Obiettivo strategico : Favorire e sostenere i progetti di filiera corta e vendita diretta
0004	Obiettivo strategico : Promozione di forme di cooperazione tra i diversi soggetti che consentano di abbattere i costi di gestione
0005	Obiettivo strategico : Potenziamento della rete Wi-Fi
0006	Obiettivo strategico : Piano Banda Ultralarga
L003	Linea strategica: TURISMO
0001	Obiettivo strategico : Manutenzione del Lago di Castel dell'Alpi
0002	Obiettivo strategico : Incentivazione al convenzionamento e/o alla cooperazione tra le attività turistiche e
0003	Obiettivo strategico : Promozione e valorizzazione del territorio con manifestazioni ed eventi a tema
0004	Obiettivo strategico : Coordinamento del calendario degli eventi locali gestito direttamente dall'amministrazione
0005	Obiettivo strategico : Mantenimento della rete sentieristica

0006	Obiettivo strategico : Collaborazione con le associazioni del territorio
0007	Obiettivo strategico : Valorizzazione della rete degli itinerari escursionistici - Via degli Dei e Mater Dei
0008	Obiettivo strategico : Riqualificazione della frazione di Castel dell'Alpi
0009	Obiettivo strategico : Valorizzazione dei beni di rilievo culturale ed artistico del territorio
0010	Obiettivo strategico : Protocollo d'intesa con i comuni di Monzuno, Loiano e Monghidoro
L004	Linea strategica: POLITICHE SOCIALI E SERVIZI
0001	Obiettivo strategico : Servizi a sostegno dei giovani
0002	Obiettivo strategico : Servizi a sostegno delle famiglie
0003	Obiettivo strategico : Servizi a sostegno degli anziani
0004	Obiettivo strategico : Servizi sanitari
0005	Obiettivo strategico : Servizi a sostegno dei pendolari
0006	Obiettivo strategico : Servizi di trasporto
0007	Obiettivo strategico : Mantenimento dei presidi per la gestione delle emergenze
0008	Obiettivo strategico : Scuola e pubblica istruzione
0009	Obiettivo strategico : Cultura
0010	Obiettivo strategico : Sport
0011	Obiettivo strategico : Associazionismo
0012	Obiettivo strategico : Comunicazione istituzionale ed informatizzazione delle procedure

SCHEDE ANALITICHE DELLE LINEE STRATEGICHE

Codice	Descrizione
L001	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE
L002	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L003	TURISMO
L004	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI

SCHEDA ANALITICA LINEA L0010000

Linea n. L0010000	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

Su questo fronte, la nostra politica sarà maggiormente impegnata sui seguenti temi:

Lavori pubblici

La programmazione delle opere pubbliche continuerà ad essere coerente con le necessità del territorio e le capacità economiche dell'Amministrazione. L'attuale scarsità di risorse prodotta dalla crisi economica e dalla conseguente riduzione dei trasferimenti agli enti locali non può e non deve giustificare un'assenza di strategie e di programmazione degli investimenti pubblici di cui il nostro Comune ha continuamente bisogno. Per trovare le risorse occorrenti per continuare le politiche di investimento intraprese negli anni precedenti, continueremo a sostenere il Comune nella candidatura di progetti volti ad ottenere finanziamenti, se necessario anche in partnership con soggetti privati, come ne è stata data ampia dimostrazione nei cinque anni appena passati. E' dunque nostra intenzione proseguire lungo tale solco, ponendo una particolare attenzione all'edilizia scolastica ed in particolare all'adeguamento sismico delle scuole.

Relativamente ai lavori di rivalorizzazione della frazione di Ripoli, si proseguirà con il programma di realizzazione degli interventi compensativi utili al riequilibrio del territorio definiti assieme ai cittadini nell'ambito del laboratorio di urbanistica partecipata.

Urbanistica

Lo sviluppo urbanistico ed edilizio corretto ed ordinato è alla base della conservazione e della salvaguardia del nostro patrimonio naturale, ambientale, culturale, architettonico e storico. Agli interventi di riqualificazione dei centri delle frazione, che come detto in precedenza vogliamo con forza proseguire, occorrerà affiancare una pianificazione urbanistica concepita in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata del territorio e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso dalla comunità.
Anche la pianificazione urbanistica costituirà dunque uno strumento essenziale per raggiungere obiettivi di qualità ambientale e soprattutto sociale nonché sostenibilità e sviluppo.

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale 24.2017 sulla tutela e l'uso del territorio la Regione Emilia Romagna ha cambiato i processi urbanistici inserendo un nuovo strumento orientato ad aumentare l'attrattività e la vivibilità del territorio attivando politiche di rigenerazione urbana. Il Comune di San Benedetto Val di Sambro, per raggiungere tali obiettivi, adotterà il proprio Piano Urbanistico Generale (PUG), prevedendo incentivi da definire anche assieme alle associazioni di categoria per la rigenerazione urbana, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico degli immobili esistenti sia pubblici che privati.

Come fatto in questi cinque anni, la programmazione territoriale dovrà dunque continuare a garantire flessibilità ed attenzione ai soggetti intenzionati ad investire sul territorio, fornendo loro il supporto necessario e la massima rapidità nel completamento degli iter procedurali.

Patrimonio

Per rendere lo spazio urbano sempre più vivibile e di qualità, continuerà ad essere al centro delle nostre azioni la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, la valorizzazione dei centri storici, perché tutti, indistintamente, possano godere dei pregi e delle bellezze del nostro Comune.

Pur in un contesto di crisi economica, continueremo ad investire risorse economiche nella manutenzione e conservazione di strade, scuole, parchi, cimiteri ed immobili, recuperandole in gran parte, come fatto nei cinque anni precedenti, da incentivi e contributi, che consentiranno di ridurne sensibilmente l'incidenza sul bilancio.

Particolare attenzione verrà posta sulle opere di recupero, trasformazione e manutenzione dei parchi giochi con l'inserimento di attrezzature inclusive per bambini diversamente abili.

Difesa del suolo

E' questo uno dei temi che più ci ha coinvolto nei cinque anni precedenti e che continueremo ad affrontare e pianificare, facendo grande attenzione alla prevenzione: è proprio questo approccio che ci ha concesso di restituire, al termine del nostro mandato, un Comune privo di frane attive all'interno di abitati o interessanti infrastrutture pubbliche.

Su questo fronte, da un lato redigeremo programmi di intervento che prevedano la collaborazione tecnica ed il cofinanziamento da parte di Regione e Consorzio di Bonifica Renana, dall'altro continueremo l'attività di divulgazione delle informazioni e della conoscenza in materia di difesa del suolo.

In proposito per la frazione di Ripoli, come nel precedente mandato, verrà mantenuta la dovuta attenzione e la necessaria severità sugli impegni assunti nell'ambito del Protocollo Operativo siglato presso la Prefettura di Bologna il 9 novembre 2011 e, dunque, sulla necessità di proseguire il monitoraggio di territorio ed edifici nel rispetto del Protocollo Operativo di cui abbiamo già avviato, di concerto con gli altri soggetti istituzionali pubblici, l'iter necessario per il suo prolungamento oltre la data di scadenza del prossimo dicembre 2019. Un risultato importante questo per garantire non solo la sicurezza delle persone, ma anche il risarcimento dei danni che potrebbero ancora interessare i fabbricati, azioni queste che dovranno essere prolungate sino a quando il versante non sarà tornato stabilmente nelle condizioni in cui si trovava prima dell'inizio dei lavori della Variante di Valico.

Sicurezza

È questo un tema oggigiorno sempre più importante: la nostra è una realtà sana e vogliamo continui a mantenersi tale; quando parliamo di sicurezza non intendiamo unicamente la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma ci riferiamo a tutti gli aspetti della Vostra vita (nelle abitazioni, sulle strade, presso i luoghi di aggregazione sociale, di studio e di lavoro) oltre che un adeguato e salvaguardato decoro urbano. Per questo, oltre a proseguire la massima collaborazione con tutte le forze dell'ordine, andremo avanti con l'ampliamento del sistema di videosorveglianza già avviato in questi anni che, assieme alla riqualificazione della pubblica illuminazione, continueremo a garantire un fondamentale presidio del territorio oltre ad un deterrente all'adozione di comportamenti inadeguati.

Ambiente

L'ambiente che ci circonda è il nostro biglietto da visita.

Il rispetto per la natura e la salvaguardia del territorio richiedono una stretta collaborazione da parte di tutti. Per questo sarà fondamentale proseguire le azioni di valorizzazione ambientale in buona parte già intraprese nel precedente mandato e volte alla esaltazione delle aree naturali, al continuo sviluppo di tematiche volte a contenere i consumi energetici e ad incentivare la produzione di energie da fonti rinnovabili (in ambito pubblico e privato), alla implementazione delle infrastrutture costituenti il sistema idrico e fognario ed al miglioramento del ciclo dei rifiuti.

Relativamente al servizio rifiuti, le nostre azioni andranno nella direzione dell'ampliamento dei servizi offerti, della sempre crescente vicinanza ai cittadini ed al territorio, ma soprattutto dell'incremento della raccolta differenziata raggiungibile grazie ad azioni integrate volte all'ammodernamento degli ecopunti stradali, al riuso dei rifiuti ingombranti mediante donazioni ad Onlus ed Associazioni No Profit che già oggi si occupano di ritirare questi beni destinandoli a mercatini dell'usato, ed alla riqualificazione strutturale del Centro di Raccolta.

Il compimento di queste azioni ci consentirà di continuare il percorso intrapreso nei cinque anni

precedenti e che ha visto come risultato principale quello della riduzione della TARI a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, percorso questo che porteremo avanti grazie all'abbassamento dei costi di conferimenti dei rifiuti.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Adeguamento sismico della scuola del capoluogo	27/05/2019	26/05/2024
0002	Rivalorizzazione della frazione di Ripoli	27/05/2019	26/05/2024
0003	Approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG)	27/05/2019	26/05/2024
0004	Piano straordinario di manutenzione delle strade	27/05/2019	26/05/2024
0005	Pianificazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico	27/05/2019	26/05/2024
0006	Ampliamento del sistema di videosorveglianza	27/05/2019	26/05/2024
0007	Incremento della raccolta differenziata	27/05/2019	26/05/2024
0008	Ammodernamento degli ecopunti stradali e riqualificazione del Centro di Raccolta	27/05/2019	26/05/2024
0009	Monitoraggio della realizzazione del Piano di Assestamento Forestale	27/05/2019	26/05/2024

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010001

Codice: L0010001	Adeguamento sismico della scuola del capoluogo
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Gabriele Monciatti
Delega	Assessore al patrimonio
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010002

Codice: L0010002	Rivalorizzazione della frazione di Ripoli
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Bernardoni Davide
Delega	Consigliere Comunale con delega alla Scuola e Istruzione, Riqualificazione e Valorizzazione di Ripoli
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010003

Codice: L0010003	Approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG)
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010004

Codice: L0010004	**Piano straordinario di manutenzione delle strade**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010005

Codice: L0010005	**Pianificazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010006

Codice: L0010006	**Ampliamento del sistema di videosorveglianza**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010007

Codice: L0010007	**Incremento della raccolta differenziata**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 6 - TRIBUTI E AMBIENTE

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010008

Codice: L0010008	**Ammodernamento degli ecopunti stradali e riqualificazione del Centro di Raccolta**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 6 - TRIBUTI E AMBIENTE

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0010009

Codice: L0010009	Monitoraggio della realizzazione del Piano di Assestamento Forestale
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA LINEA L0020000

Linea n. L0020000	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

Nella passata legislatura la nostra azione amministrativa è stata volta a supportare e collaborare con tutte le realtà imprenditoriali esistenti anche promuovendone ed incentivandone la nascita di nuove: per questo siamo convinti che tale comportamento possa aver contribuito al superamento delle problematiche legate alla profonda crisi economica generale e pertanto che tale attività debba continuare ad essere rivolta innanzitutto verso le aziende locali tradizionalmente esistenti in tutti i comparti economici, poiché lo sviluppo di ogni singola attività presente nel nostro territorio permetterà di accrescere il benessere dell'intera comunità in termini economici ed occupazionali, guardando anche verso nuovi modelli di sviluppo economico, sociale e culturale, in grado di far fronte alla velocità con cui la società è investita da trasformazioni sostanziali. Senza dimenticare che il benessere di un territorio è un magnete potente quanto le capacità industriali per attrarre investimenti.

Il lavoro è vita per le persone e per la comunità: continueremo con uffici appositamente dedicati a fornire informazioni ed assistenza in tutti i settori, compresi quelli legati alla possibilità di accedere a particolari bandi e finanziamenti, nell'ottica della valorizzazione delle attività, comprese quelle di natura agricola e commerciale quali piccoli negozi o "botteghe" che sono il fulcro non solo economico, ma anche sociale e culturale delle nostre frazioni.

Il lavoro si impone, quindi, come priorità assoluta determinando per l'Amministrazione Comunale la necessità di continuare a dare risposte tempestive e concrete. Come abbiamo vinto la sfida che ha fatto diventare il nostro territorio più interessante per chi vuole fare impresa? Trasformando il ruolo dell'Ente da quello di mero erogatore di servizi a quello di "facilitatore" dello sviluppo. Occorrerà pertanto proseguire lungo questa strada per far si che il trend che ha visto aumentare negli ultimi anni le attività imprenditoriali possa diventare stabile.

Il potenziamento delle reti Wi-Fi

Anche su questo fronte continuerà il lavoro già avviato in questi cinque anni per la copertura delle aree pubbliche con connettività Wi-Fi. L'accesso gratuito alla rete Internet da parte di cittadini e turisti rappresenta un fattore di crescita del territorio: un ulteriore nuovo servizio che oltre a costituire un elemento di promo-valorizzazione, consentirà di aumentare la frequentazione dei nostri magnifici spazi pubblici a vantaggio delle attività commerciali presenti.

Digital divide e connettività: il Piano Banda Ultralarga

La banda ultralarga oggi è uno degli investimenti più importanti per consolidare la società: un'ampia diffusione della banda ultralarga ha ricadute fondamentali per una comunità non solo nel settore produttivo e del lavoro, ma anche in altri settori fondamentali come quelli dello studio e della ricerca scientifica, della comunicazione, della cultura, del turismo, dell'inclusione sociale.
Il superamento del divario digitale dunque non può essere più una promessa, ma una certezza. Per questo il nostro impegno sarà quello di mettere a disposizione delle attività, ma anche di cittadini e turisti, un servizio di connettività ultralarga con velocità di 100 Mb/sec presso l'85% del territorio, con prestazioni per le restanti aree che comunque raggiungeranno almeno i 30 Mb/sec.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Collaborazione con le varie attività produttive alla ricerca di opportunità di sostegno, crescita e sviluppo	27/05/2019	26/05/2024
0002	Facilitazione e supporto in favore delle procedure legate al sistema produttivo delle attività	27/05/2019	26/05/2024
0003	Favorire e sostenere i progetti di filiera corta e vendita diretta	27/05/2019	26/05/2024
0004	Promozione di forme di cooperazione tra i diversi soggetti che consentano di abbattere i costi di gestione	27/05/2019	26/05/2024
0005	Potenziamento della rete Wi-Fi	27/05/2019	26/05/2024
0006	Piano Banda Ultralarga	27/05/2019	26/05/2024

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0020001

Codice: L0020001	**Collaborazione con le varie attività produttive alla ricerca di opportunità di sostegno, crescita e sviluppo**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0020002

Codice: L0020002	**Facilitazione e supporto in favore delle procedure legate al sistema produttivo delle attività**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0020003

Codice: L0020003	**Favorire e sostenere i progetti di filiera corta e vendita diretta**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0020004

Codice: L0020004	**Promozione di forme di cooperazione tra i diversi soggetti che consentano di abbattere i costi di gestione**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0020005

Codice: L0020005	**Potenziamento della rete Wi-Fi**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0020006

Codice: L0020006	**Piano Banda Ultralarga**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA LINEA L0030000

Linea n. L0030000	TURISMO
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

In questi ultimi anni l'attività turistica si è finalmente consolidata anche nel nostro Comune come una delle risorse economiche, occupazionali e di promo-valorizzazione del territorio più importanti: sarà dunque fondamentale continuare su questa strada, valorizzando la rete sentieristica (anche attraverso la necessaria manutenzione programmata), e con essa gli importanti itinerari escursionistici come la Via degli Dei e la più recente Via Mater Dei, affinché questa rinnovata esperienza possa essere di fondamentale sostegno anche per le attività economiche locali, sia commerciali che agricole, condizione indispensabile per dare una piena offerta all'utenza turistica e, di conseguenza, rendere ancor più attraente il nostro territorio. Per continuare su questo percorso sarà necessario mantenere attivi i contatti con Regione e Città Metropolitana, favorendo processi di superamento delle frammentazioni e delle logiche locali grazie ad una regia autorevole in grado di accomunare i diversi soggetti operanti sul territorio, continuando quel percorso di piena sintonia tra operatori privati e pubblica Amministrazione che ha consentito all'intero comparto di fare quel salto di qualità che negli ultimi anni è stato fondamentale per raggiungere importanti risultati.

Un punto importante si cui vogliamo investire è il Protocollo d'intesa con i comuni di Monzuno, Loiano e Monghidoro. Crediamo fortemente nella valorizzazione della valle del Savena come "contenitore" turistico, culturale e di attività sportive e ambientali.

In questo percorso sarà fondamentale continuare a puntare sulla:

- valorizzazione delle emergenze naturali, storiche, artistiche ed archeologiche del nostro paesaggio;
- incremento del turismo sportivo;
- collaborazione con le realtà imprenditoriali, artigianali, cooperative ed associative presenti sul territorio.

Riqualificazione di Castel dell'Alpi

Le politiche messe in campo in questi anni hanno restituito al nostro Comune un paese ed un contesto sostanzialmente cambiato, e la stipula del Protocollo d'Intesa con Regione, Consorzio di Bonifica Renana, HERA e Seta S.r.l. ci ha consentito di superare definitivamente il problema dell'interramento del lago e della manutenzione delle briglie. Atteso che il compito dell'Amministrazione sarà quello di governare tale processo per assicurare il rispetto temporale ed economico degli impegni assunti dalle parti, i prossimi anni saranno incentrati sulla riqualificazione

urbanistica del paese sostenendo le attività commerciali esistenti e quelle di nuova nascita quale condizione necessaria per completare quel percorso di pieno rilancio di Castel dell'Alpi e con lui del suo lago che grazie al lavoro di tutti, Associazioni comprese, sta tornando ad essere un importante polo attrattivo della nostra montagna.

Valorizzazione dei beni di rilievo culturale ed artistico del territorio

Protocollo d'intesa con i comuni di Monzuno, Loiano e Monghidoro

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Manutenzione del Lago di Castel dell'Alpi	27/05/2019	26/05/2024
0002	Incentivazione al convenzionamento e/o alla cooperazione tra le attività turistiche e commerciali	27/05/2019	26/05/2024
0003	Promozione e valorizzazione del territorio con manifestazioni ed eventi a tema	27/05/2019	26/05/2024
0004	Coordinamento del calendario degli eventi locali gestito direttamente dall'amministrazione	27/05/2019	26/05/2024
0005	Mantenimento della rete sentieristica	27/05/2019	26/05/2024
0006	Collaborazione con le associazioni del territorio	27/05/2019	26/05/2024
0007	Valorizzazione della rete degli itinerari escursionistici - Via degli Dei e Mater Dei	27/05/2019	26/05/2024
0008	Riqualificazione della frazione di Castel dell'Alpi	27/05/2019	26/05/2024
0009	Valorizzazione dei beni di rilievo culturale ed artistico del territorio	27/05/2019	26/05/2024
0010	Protocollo d'intesa con i comuni di Monzuno, Loiano e Monghidoro	27/05/2019	26/05/2024

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030001

Codice: L0030001	**Manutenzione del Lago di Castel dell'Alpi**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030002

Codice: L0030002	**Incentivazione al convenzionamento e/o alla cooperazione tra le attività turistiche e commerciali**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030003

Codice: L0030003	**Promozione e valorizzazione del territorio con manifestazioni ed eventi a tema**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Serra Roberto
Delega	Consigliere Comunale con delega alla cultura, rapporti con il Consiglio Comunale e Rapporti con le consulte di frazione
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030004

Codice: L0030004	**Coordinamento del calendario degli eventi locali gestito direttamente dall'amministrazione**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Carosi Lorenza
Delega	Assessore al Bilancio, Rapporto con le associazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030005

Codice: L0030005	**Mantenimento della rete sentieristica**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030006

Codice: L0030006	**Collaborazione con le associazioni del territorio**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Carosi Lorenza
Delega	Assessore al Bilancio, Rapporto con le associazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030007

Codice: L0030007	**Valorizzazione della rete degli itinerari escursionistici - Via degli Dei e Mater Dei**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030008

Codice: L0030008	**Riqualificazione della frazione di Castel dell'Alpi**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030009

Codice: L0030009	**Valorizzazione dei beni di rilievo culturale ed artistico del territorio**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Vaccari Lorenza
Delega	Assessore allo Sviluppo Economico e sviluppo progetti di rete, Comunicazione, Pubbliche Relazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0030010

Codice: L0030010	**Protocollo d'intesa con i comuni di Monzuno, Loiano e Monghidoro**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE

SCHEDA ANALITICA LINEA L0040000

Linea n. L0040000	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

Le persone sono il fulcro della società: giovani, famiglie ed anziani continueranno ad essere tutti ed in ugual modo al centro dei progetti del Comune.
Per questo motivo le politiche sociali dovranno essere sempre in cima alla agenda dei lavori: un efficace ed efficiente sistema di welfare è assistenza e servizi, ma è anche volano di tenuta e sviluppo della comunità perché permette di supportare la popolazione residente con un sistema capace di sostenerVi rispetto ai bisogni primari in materia sanitaria, socio-assistenziale e scolastica. Manterremo dunque gli impegni presi nei cinque anni passati, porteremo avanti gli importanti progetti avviati, avendo come obiettivo principale non solo il mantenimento, bensì il continuo miglioramento dei servizi, continuando ad appoggiare, sostenere e collaborare con tutte le realtà presenti sul territorio, di cui è indiscusso il fondamentale ruolo di aggregazione e promozione sociale.

Sul fronte del Welfare dunque, oltre al mantenimento dei servizi erogati dal Comune in materia scolastica, socio-sanitaria, assistenziale e ricreativa, questi i settori sui quali sarà maggiormente incentrata la nostra azione:

- servizi a sostegno dei giovani;
- servizi a sostegno delle famiglie;
- servizi a sostegno degli anziani;
- servizi sanitari;
- servizi a sostegno dei pendolari;
- servizi di trasporto;
- mantenimento dei presidi per la gestione delle emergenze;
- scuola e pubblica istruzione;
- cultura;
- sport;
- associazionismo;
- comunicazione istituzionale ed informatizzazione delle procedure.

Per continuare ad estendere il welfare sarà fondamentale mantenere il coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo dentro una cornice di riferimento fornita dall'Ente Locale.

Servizi a sostegno dei giovani

Vogliamo un Comune che continui a credere ed investire sui propri giovani e dunque sul proprio futuro. Tra i nostri obiettivi:

- supportare ogni progetto di aggregazione anche in collaborazione con le realtà del territorio, in campo culturale sportivo o ricreativo, per una migliore qualità della gestione del tempo libero;
- elaborare in collaborazione con la scuola progetti formativi ed educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente;
- incentivare sempre più i corsi professionali certificati che prevedano stage formativi nelle aziende;
- rendere i giovani sempre più partecipi della vita amministrativa, mediante la costituzione di una "Consulta dei Giovani" che si riunisca periodicamente per far crescere insieme a loro il nostro Comune attraverso le loro parole, i loro pensieri, le loro speranze, i loro problemi, i loro sogni e perché no anche le loro critiche.

Per agevolare questi processi, verrà assegnata una delega specifica alle politiche giovanili in modo da

avere un amministratore che segua prioritariamente ogni tipo di progettualità.

Servizi a sostegno delle famiglie

La famiglia costituisce il nucleo centrale di primaria importanza sui cui deve poggiare la comunità e come tale costituisce elemento centrale di attenzione e cura delle politiche sociali. Per questo e per contrastare il calo demografico occorre dunque continuare ad investire sulle famiglie mirando a raggiungere servizi e standard di qualità della vita adeguati alle loro necessità attraverso il continuo sviluppo, in coerenza con quanto già avviato in questi anni, di forme di sostegno al nucleo familiare.

Vogliamo pertanto qualificare sempre più il nostro come un Comune accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle loro aspettative, all'interno di un sistema nel quale attori diversi, per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Servizi a sostegno degli anziani

Gli anziani incarnano i valori fondamentali e fondanti della nostra comunità, per questo vogliamo che continuino a svolgere un ruolo chiave nell'esistenza della stessa. Tra i nostri obiettivi dunque:

- potenziare sempre più l'attività di assistenza e di servizi a domicilio anche in collaborazione con le realtà operanti sul territorio;
- collaborare con tutte le realtà del territorio allo scopo di fornire sostegno e supporto alla popolazione anziana che lo richieda ed alle politiche di inclusione e aggregazione finalizzate allo svolgimento di progetti che mettano in relazione diverse fasce della popolazione;
- facilitare l'accessibilità a centri diurni pubblici;
- tutto ciò allo scopo di favorire quanto più possibile la permanenza degli anziani al proprio domicilio.

Servizi sanitari

In questo settore oltre ad impegnarci, come detto, nel mantenere efficienti tutti i presidi esistenti nel nostro Comune, sarà avviato in maniera gratuita da entrambe le farmacie del Comune il servizio di consegna dei farmaci a domicilio, un servizio dedicato alle persone anziane o in generale impossibilitate a recarsi in farmacia, con l'ulteriore servizio di verifica da parte del farmacista dell'aderenza alla terapia.

Servizi a sostegno dei pendolari

Consapevoli che la nostra è una realtà nella quale il pendolarismo per motivi di studio, lavoro e anche turismo, rappresenta una necessità, continueremo come fatto in questi anni ad ascoltare e collaborare con i pendolari e con il loro Comitato, lavorando assieme agli enti preposti per assicurare il migliore servizio possibile; tutto ciò senza dimenticare che per migliorare l'accessibilità alla stazione di fondamentale importanza sarà l'ampliamento del parcheggio della stazione.

Servizi di trasporto

Nel prossimo mandato gli amministratori di tutti i Comuni saranno chiamati a dover approvare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). A riguardo, la nostra "battaglia" volta ad ottenere più servizi di trasporto sul territorio dovrà trovare compimento in tale sede. Di seguito le proposte che abbiamo avanzato alla Città Metropolitana e che sosterremo:

- miglioramento della interscambiabilità ferro-gomma, con l'aumentando della frequenza delle corse delle corriere da e verso la stazione ferroviaria di San Benedetto Val di Sambro;
- potenziamento del trasporto pubblico su gomma per agevolare i collegamenti pubblici tra le frazioni e tra i Comuni limitrofi, anche nei giorni festivi.

Il tema della mobilità rappresenta dunque una questione centrale, poiché mobilità significa sviluppo: una mobilità adeguata oltre a migliorare la qualità della nostra vita renderà il nostro Comune ancor più competitivo e attrattivo.

Mantenimento dei presidi per la gestione delle emergenze

Il fondamentale lavoro svolto dalla Pubblica Assistenza Valsambro e dal 118 (servizio quest'ultimo di fondamentale importanza che siamo riusciti a mantenere sul territorio), saranno i punti fermi della gestione

delle emergenze da sostenere e con i quali continueremo a collaborare.

Scuola e pubblica istruzione

Negli anni scorsi siamo sempre stati particolarmente attenti ai bisogni ed alle esigenze della scuola, degli alunni e delle loro famiglie, consapevoli del ruolo fondamentale che riveste l'istruzione pubblica nel nostro Comune: investire nella scuola significa investire nel futuro.

Siamo fermamente convinti che scuola e formazione debbano continuare a rappresentare uno dei capisaldi della nostra comunità, per questo ci impegneremo a continuare quel percorso volto a promuovere dialogo e collaborazione con l'istituzione scolastica per garantire ai nostri ragazzi un'offerta formativa di qualità e per sviluppare assieme al corpo docenti ogni tipo di progettualità ritenuta utile e che veda al centro gli alunni, affiancandoli assieme alle loro famiglie per tutto il percorso scolastico.

Cultura

La cultura è una ricchezza che va sempre alimentata.

Pertanto, assieme alla collaborazione con i cittadini, le realtà economiche ed associative continueremo a garantire attività culturali, anche associate a momenti di divertimento e di svago, che ci hanno portato a far riscoprire i nostri tanti e stupendi luoghi di interesse, supportando ed incentivando spettacoli, concerti ed iniziative coordinandole, come fatto nei cinque anni appena trascorsi, per mezzo di un calendario di eventi che ci consenta di fare rete ottimizzando ogni risorsa.

Per continuare a promuovere l'utilizzo della biblioteca quale risorsa già disponibile nel nostro paese:

- organizzeremo iniziative che richiamino le persone non solo alla lettura, ma anche alla socializzazione per mezzo della lettura (convegni, laboratori per bambini, gruppi di lettura, presentazioni di libri, …);
- svilupperemo un piano di offerta culturale rivolto agli Istituti scolastici del territorio al fine di far apprezzare allo studente il piacere della lettura;
- grazie alla presenza di postazioni di lavoro/studio con connessione a banda ultralarga e Wi-Fi ad uso gratuito, faremo della biblioteca anche uno spazio per il co-working capace di favorire altresì la socializzazione e l'aggregazione.

Sport

Quello dello sport è stato da noi sempre considerato un settore strategico non solo per l'importanza che ricopre nella sana crescita dei nostri figli, ma anche perché ad esso è riconosciuto il ruolo di integrazione sociale e di diffusione di valori importanti come lealtà, socializzazione, rispetto, aggregazione, spirito di gruppo, raggiungimento di obiettivi comuni, contrasto all'abbandono sportivo e soprattutto divertimento. E' quindi un settore sul quale occorrerà continuare ad investire essendo lo sport anche uno dei più grandi sistema di unità esistenti.

Su questo importante fronte, fondamentale sarà proseguire quel percorso volto ad incentivare l'avviamento allo sport e più in generale alla attività motoria tanto fondamentale sia per le giovani generazioni, sia per ogni altro cittadino, in ottica di crescita salutare, di promozione di corretti stili di vita nonché di socializzazione.
Il tutto completato dall'organizzazione di manifestazioni sportive (come la "Festa dello Sport" ormai diventata un appuntamento fisso) che siano in grado di fare conoscere ai cittadini ogni tipo di attività fisica praticabile, compresi i cosiddetti sport "minori".

Questo grande ed importante sistema richiede anch'esso un governo, che il territorio continuerà ad esercitare per il tramite della "Consulta Comunale Sportiva" nella quale sono rappresentate e si confrontano, in un'ottica di collaborazione, tutte le realtà che operano in questo settore.

Associazionismo

Le associazioni svolgono da sempre un'opera insostituibile e di grande utilità. In questi anni, in sinergia con l'amministrazione comunale, numerosissime sono state le manifestazioni organizzate in ambito sportivo, promozionale, culturale e sociale, rendendo il nostro paese dinamico e attento ai bisogni di tutte le fasce d'età. Per questo e per non disperdere questo importante lavoro continueremo a collaborare per

continuare a creare attività aggregative che non fanno altro che consolidare la coesione nel territorio oltre che ad incentivarne la valorizzazione.

Comunicazione istituzionale ed informatizzazione delle procedure

Al primo posto dovrà continuare ad esserci il dialogo.

Sarà dunque fondamentale continuare a potenziare i canali comunicativi e relazionali con tutti i cittadini, le attività, le associazioni ed ogni altra realtà attraverso il rapporto personale diretto, ma anche per mezzo dei moderni sistemi comunicativi mediatici, affinché in un modo o nell'altro la comunicazione con la cittadinanza possa essere costante, efficace, comprensibile e capace di raggiungere chiunque, anche in caso di emergenza.
Ad ogni consigliere comunale, oltre ad una specifica delega sarà associato un indirizzo mail al quale ricevere domande e tramite il quale darvi risposta, fissare appuntamenti ed incontri per continuare a garantire un ascolto e soprattutto un rapporto attivo del cittadino per portare avanti quel percorso di crescita e di partecipazione collettiva attivatasi in questi anni nel nostro paese, affinché
tutti possano essere messi in condizione di esprimere la propria opinione e soprattutto possano sentirsi coinvolti e rappresentati. Per questo ci impegneremo a:

- ammodernare e mantenere aggiornato il sito istituzionale;
- aggiornare app, software e sistemi in uso dall'amministrazione comunale, al fine di ridurre i costi di gestione delle attività comunali e migliorare al tempo stesso il livello dei servizi offerti ai cittadini;
- continuare ad organizzare la presenza del Sindaco per il ricevimento del pubblico, non solo presso gli uffici comunali, ma anche sul territorio e nelle varie frazioni;
- proseguire e migliorare l'utilizzo dei social network per una comunicazione più rapida e partecipata della cittadinanza.

Al pari della comunicazione, anche la continua informatizzazione delle procedure amministrative consentirà di migliore l'accesso del cittadino ai servizi. Ne eravamo convinti anche cinque anni fa, al punto che molto abbiamo fatto anche su questo fronte e, forti di questa esperienza, sarà nostra intenzione proseguire su questa strada. Tra i procedimenti di informatizzazione che proponiamo vi sarà quello legato alla gestione dei tributi che, grazie alla creazione di un apposito "cassetto telematico", consentirà in tempo reale e direttamente da casa ad ogni cittadino contribuente di poter calcolare e pagare direttamente il singolo tributo, essere aggiornato anche con avvisi sulle scadenze dei pagamenti, richiedere informazioni, visualizzare lo stato dei propri pagamenti effettuabili per altro in maniera veloce e senza errori, risparmiandoVi così tempo e costi.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Servizi a sostegno dei giovani	27/05/2019	26/05/2024
0002	Servizi a sostegno delle famiglie	27/05/2019	26/05/2024
0003	Servizi a sostegno degli anziani	27/05/2019	26/05/2024
0004	Servizi sanitari	27/05/2019	26/05/2024
0005	Servizi a sostegno dei pendolari	27/05/2019	26/05/2024
0006	Servizi di trasporto	27/05/2019	26/05/2024
0007	Mantenimento dei presidi per la gestione delle emergenze	27/05/2019	26/05/2024
0008	Scuola e pubblica istruzione	27/05/2019	26/05/2024
0009	Cultura	27/05/2019	26/05/2024
0010	Sport	27/05/2019	26/05/2024
0011	Associazionismo	27/05/2019	26/05/2024
0012	Comunicazione istituzionale ed informatizzazione delle procedure	27/05/2019	26/05/2024

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040001

Codice: L0040001	**Servizi a sostegno dei giovani**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Stefanini Paola
Delega	Consigliere Comunale con delega alle Politiche giovanili, Monitoraggio programma elettorale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040002

Codice: L0040002	**Servizi a sostegno delle famiglie**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040003

Codice: L0040003	**Servizi a sostegno degli anziani**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040004

Codice: L0040004	**Servizi sanitari**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040005

Codice: L0040005	**Servizi a sostegno dei pendolari**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040006

Codice: L0040006	**Servizi di trasporto**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040007

Codice: L0040007	**Mantenimento dei presidi per la gestione delle emergenze**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Alessandro Santoni
Delega	Sindaco - Affari Generali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Personale,Turismo, Tributi, Polizia Locale
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040008

Codice: L0040008	**Scuola e pubblica istruzione**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Bernardoni Davide
Delega	Consigliere Comunale con delega alla Scuola e Istruzione, Riqualificazione e Valorizzazione di Ripol
Responsabile di Settore	AREA 3 - TECNICA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040009

Codice: L0040009	**Cultura**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Serra Roberto
Delega	Consigliere Comunale con delega alla cultura, rapporti con il Consiglio Comunale e Rapporti con le consulte di frazione
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040010

Codice: L0040010	**Sport**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Querzola Simone
Delega	Consigliere Comunale con delega allo Sport
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040011

Codice: L0040011	**Associazionismo**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Carosi Lorenza
Delega	Assessore al Bilancio, Rapporto con le associazioni
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO L0040012

Codice: L0040012	**Comunicazione istituzionale ed informatizzazione delle procedure**
Periodo Mandato	Dal 27/05/2019 al 26/05/2024
Referente Politico	Pierluigi Borelli
Delega	Assessore alle infrastrutture materiali ed immateriali, Forestazione, Difesa del suolo
Responsabile di Settore	AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Si allega al presente Documento il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, che modifica ed integra il Piano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2017.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 05.09.2017 è stato individuato il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di San Benedetto Val di Sambro, formato dai seguenti organismi partecipati:

ND	Denominazione	Classificazione	% di partecipazion	Consoli-damento
1	COSEA – Consorzio Servizi Ambientali	Ente strumentale	4,69	SI
2	Lepida S.p.A.	Società controllata	0,0015	NO
3	Cosea Ambiente Spa	Società partecipata	4,52	SI
4	Cosea Tariffe e servizi S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	4,69	SI
5	Sistemi Biologici S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	2,3919	SI
6	GAL Appennino Bolognese	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	0,1289	NO
7	Hera SpA	Società partecipata	0,19197	NO

Con stessa Deliberazione venivano successivamente individuati i componenti del Perimetro di Consolidamento, che risultano essere:

N D	Denominazione	Classificazione	% di partecipazione	Consoli-damento (SI/NO)
2	COSEA – Consorzio Servizi Ambientali	Ente strumentale	4,69	SI
4	Cosea Ambiente Spa	Società partecipata	4,52	SI
5	Cosea Tariffe e servizi S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	4,69	SI
6	Sistemi Biologici S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	2,3919	SI

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 13.04.2019 (che si allega alla presente) avente ad oggetto: "Cosea Ambiente S.p.A. - Dismissione quote societarie - provvedimenti conseguenti." veniva approvata la dismissione delle quote di partecipazione azionaria in Cosea Ambiente S.p.a., tramite alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica. Tale Deliberazione costituisce aggiornamento al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottato ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 175/2016.

Con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 19.04.2019 si è preso atto delle risultanze della procedura per l' alienazione delle azioni di Cosea Ambiente s.p.a. e la contestuale concessione della discarica di proprietà di Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali, ubicata in località Ca' dei Ladri (Gaggio Montano) a seguito delle quali l'acquirente delle azioni di COSEA Ambiente S.p.A. è individuato nella mandataria HERA S.p.A., mentre il concessionario della discarica sita in Cà dei Ladri è individuato in HERAmbiente S.p.A..
Nella suddetta Deliberazione l'Ente ha accettato, come proposto nell' offerta economica presentata in sede di gara, che il versamento del prezzo di cessione corrispondente alla propria quota di partecipazione in COSEA Ambiente S.p.A. avvenga in azioni di HERA S.p.A., di cui lo scrivente Ente è già socio, tramite la stipula del contratto di cessione totalitaria delle azioni di COSEA Ambiente S.p.A.

Gli indirizzi per il triennio 2020/2022 saranno definiti preliminarmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e verranno inseriti nella nota di aggiornamento al presente Documento Unico di Programmazione.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Si allega al presente Documento la Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 07.12.2018 di approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 - 599 L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008). Triennio 2019-2020-2021.

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 65**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2019/2021. TERZO STRALCIO.**

Addì **VENTI LUGLIO DUEMILADICIANNOVE,** alle ore **10:00** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***- Sindaco***	***Presente***
2)	***MONCIATTI GABRIELE***	***- Vicesindaco***	***Presente***
3)	***BORELLI PIERLUIGI***	***- Assessore***	***Presente***
4)	***VACCARI LORENZA***	***- Assessore***	***Presente***
5)	***CAROSI LORENZA***	***- Assessore***	***Presente***

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE, **Dr. BARBI PAOLO,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2019/2021. TERZO STRALCIO.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE integralmente, la propria precedente deliberazione n.17 del 15.02.2019 in ordine alla programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021 nonché le precedenti deliberazioni inerenti il fabbisogno del personale n.75 del 20.07.2018 e n.66 del 22.07.2017 in ordine alla programmazione del fabbisogno di personale 2018/2020 e n.15 del 14.02.2017 per la programmazione 2017/2019;

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- che l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica;

VISTO l'art.6 del D.lgs n.165/2001 come aggiornato dal D.lgs. n.75 del 25 maggio 2017 che prevede l'adozione di un piano triennale dei fabbisogni del personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, all'art. 35 comma 4 del Testo Unico Pubblico Impiego è stato previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello stesso Decreto, come modificato dal D. Lgs. 75/2017.

VERIFICATO che il suddetto piano triennale dei fabbisogni deve essere adottato dalle amministrazioni in coerenza, tra l'altro, con le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni"* emanate, ai sensi dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e, con riguardo agli enti locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata e pubblicate in data 27 luglio 2017;

CONSIDERATO che in sede di definizione del piano triennale di cui sopra le amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nei limiti della legislazione vigente;

RILEVATO che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., è pari a **Euro 964.739,19** ed il limite della stessa risulta rispettato visto il totale della spesa di personale di cui all'allegato n.1 pari a **Euro 780.654,49;**

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili;

DATO ATTO CHE:
- tali fabbisogni sono coerenti con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente che, come previsto dall'articolo 169 coi. 3 del D. Leg. 267/2000 "(..).*sono unificati organicamente nel PEG*"
- che il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 è stato approvato con delibera n° 4 del 11.01.2019;

TENUTO CONTO degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale*;*

RICHIAMATE le norme relative alle assunzioni per gli enti locali per gli anni 2019 e seguenti, cioè l'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, che, in particolare, prevede che per gli anni 2019-2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

VISTO altresì il contenuto dell'art.33 del DL n.34/2019 convertito nella legge n.58/2019 che prevede, per gli enti locali, il superamento delle capacità assunzionali in funzione del turn-over attraverso il rapporto della spesa di personale con la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, confrontato con dei valori soglia che saranno comunicati in un prossimo decreto;

DATO ATTO che in attesa della pubblicazione del decreto di cui sopra continuano ad applicarsi le norme relative alle assunzioni citate in precedenza;

VERIFICATO il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e in particolare verificato che l'Ente:
- ha effettuato la ricognizione annuale delle **eccedenze** di personale come sopra descritto;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica dell'anno precedente e ottemperato all'obbligo di invio della relativa certificazione alla **RGS** nonché degli obblighi di comunicazione relativamente a spazi finanziari concessi in attuazione alle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'articolo 1 co, 508 della L. 232/2016;
- ha adottato con delibera di Giunta n° 18 del 15.02.2019 il piano triennale delle **azioni positive** tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- ha approvato con delibera n° 4 del 11.01.2019 il **Piano Esecutivo di Gestione** 2019/2021 che ai sensi dell'articolo 169 co. 32 bis del decreto Leg.vo 267/2000 recita testualmente "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG";*

- ha rispettato il limite di spesa di personale, risultante dall'ultimo consuntivo approvato, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma **557**, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è risultata inferiore al limite pari alla spesa media del triennio 2011/2013;
- ha rispetto i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla **Banca Dati** delle Amministrazioni Pubbliche;
- al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo normativo di esercizio obbligatoriamente associato di alcune funzioni fondamentali, di cui al percorso di riordino territoriale disciplinato dalla L.R. 21/2012, le previsione in materia di personale dovranno essere coordinate in sede unitaria presso l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, al fine di assicurare, in senso sostanziale, il rispetto delle relative disposizioni vincolistiche;

VISTO l'allegato prospetto 1 "Pianta organica del personale al 1° luglio 2019, cessazioni e assunzioni programmate", parte integrante e sostanziale del presente atto,

CONSIDERATA la necessità di aggiornare la programmazione del fabbisogno di personale per gli esercizi 2019-2021 sulla base degli indirizzi che seguono:

a) avviare l'assunzione di n.2 posti di "Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile" di cui n.1 riservato al personale interno secondo la disciplina di cui all'art.52 comma 1-bis del D.lgs. n.165/2001. La decorrenza delle assunzioni è prevista con decorrenza 01.01.2020, salvo il mancato utilizzo della riserva, nel qual caso la decorrenza sarà legata alla effettiva cessazione dal servizio della dipendente attualmente inquadrata in Cat.C prossima al pensionamento;
b) avviare una assunzione a tempo determinato nell'Area Tecnica nel profilo di Operaio Cat.B per mesi sei, eventualmente prorogabili, con decorrenza 1° novembre 2019, finalizzata a verificare le effettive necessità dell'Area in considerazione della cessazione programmata;
c) prevedere che la programmazione relativa agli esercizi 2019-2021 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali di legge, ferma restando la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;
d) prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO, il prospetto 2 "Capacità assuntive anno 2020 e piano occupazionale 2019-2021", allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto che riepiloga le facoltà assunzionali dell'Ente per l'anno 2020, in riferimento alle norme di cui sopra da cui risulta dalle cessazioni nel periodo 2016-2018, un residuo disponibile per successivi utilizzi di **Euro 13.387,09** a cui si somma quanto derivante dalle cessazioni previste nel biennio 2019-2020, pari a **Euro 42.385,71** per un totale complessivo di **Euro 55.772,80;**

DATO ATTO CHE, dal medesimo prospetto 2, verranno utilizzate per assunzioni di n.2 categorie D un massimo **Euro 47.616,21** (senza considerare la riserva), da cui si derivano le risorse residue, ancora utilizzabili dall'Amministrazione, pari a **Euro 8.156,59;**

VISTO altresì l'Allegato n.3 relativo al rispetto della spesa per personale "flessibile" ai limiti di cui all'art.9 comma 28 del DL n.78/2010 come aggiornato dall'art.11 del DL n.90/2014;

DATO ATTO che:

- nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa ogni intervento comunque determinante un maggior onere della spesa di personale, come complessivamente intesa, ivi compresa la definizione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, la cui dinamica dovrà essere contenuta rispetto all'esercizio

precedente, dovrà essere comunque previamente subordinato alla verifica del rispetto dei parametri conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla luce degli indirizzi e dei parametri applicativi vigenti;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

RICHIAMATO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTI:
lo statuto dell'Ente;
il T.U. Enti Locali D.Lgs n. 267/2000;
il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
il d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
il d.lgs. 25 maggio 2017 n.75;
il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO della trasmissione all'organo di revisione contabile, per l'accertamento di cui all'art.19, comma 8 della Legge n. 448/2001;

DATO ATTO CHE sul presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del T.U. 18/08/2000 N. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dei Responsabili dei servizi interessati;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
2) DI DARE ATTO che la consistenza dei dipendenti attualmente in servizio e il fabbisogno per l'anno 2019, allegata al presente atto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che comporta una spesa pari a **Euro 641.891,42 (Allegato 1**);
3) **DI APPROVARE**, per la motivazioni espresse in premessa ed in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance il piano triennale dei fabbisogni del personale per gli anni 2019-2021 unitamente alla pianta organica dell'Ente così come definiti negli allegati prospetti 1 e 2, secondo gli indirizzi che seguono:

a) avviare l'assunzione di n.2 posti di "Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile" di cui n.1 riservato al personale interno secondo la disciplina di cui all'art.52 comma 1-bis del D.Lgs. n.165/2001. La decorrenza delle assunzioni è prevista con decorrenza 01.01.2020, salvo il mancato utilizzo della riserva, nel qual caso la decorrenza sarà legata alla effettiva cessazione dal servizio della dipendente attualmente inquadrata in Cat. C prossima al pensionamento;
b) avviare una assunzione a tempo determinato nell'Area Tecnica nel profilo di Operaio Cat. B per mesi sei, eventualmente prorogabili, con decorrenza 1° novembre 2019, finalizzata a verificare le effettive necessità dell'Area in considerazione della cessazione programmata;
c) prevedere che la programmazione relativa agli esercizi 2019-2021 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali di legge, ferma restando la possibilità del cumulo

delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;

d) prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

4) **DI DARE ATTO** del rispetto dei limiti di spesa del personale cd. "flessibile" di cui al prospetto allegato 3;

5) **DI ACQUISIRE** le risultanze del prospetto allegato da cui risultano ancora disponibili per **l'utilizzo Euro 8.156,59**, come competenze dirette, di cui ci si riserva, con successivo atto di definirne l'utilizzo;

6) **DI APPROVARE** la "Pianta Organica" dell'Ente alla data del 1° luglio 2019 così come risulta dall'allegato 1 al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

7) **DI DARE ATTO** che:
   - ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii., non si evidenziano situazioni di sopranumerarietà di personale o comunque di eccedenza, anche temporanea, in relazione alle specifiche esigenze funzionali od alla situazione finanziaria dell'Ente,
   - nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa ogni intervento comunque determinante un maggior onere della spesa di personale, come complessivamente intesa, ivi compresa la definizione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, la cui dinamica dovrà essere contenuta rispetto all'esercizio precedente, dovrà essere comunque previamente subordinato alla verifica del rispetto dei parametri e della disciplina vincolistica conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla luce degli indirizzi e degli orientamenti applicativi prevalenti;

8) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alle OO.SS – RSU ex art. 7 del CCNL 01.04.1999;

9) **DI DICHIARARE**, con successiva, unanime e separata votazione, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE,** a mente dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

All_1)

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Pianta organica del personale luglio 2019, cessazioni e assunzioni programmate.

Cat.	Dotazione organica	Profilo	Cessazioni		Assunzioni		**PIANTA ORGANICA**	**Costo base**	**Costo per Cat.**
			nr.	dal	nr.	dal			
A	1	Operatore					**1**	€ 18.350,12	€ 18.350,12
B	2	Operaio					**2**	€ 19.396,77	€ 38.793,54
B3	7	Operaio Specializzato	1	31/10/2019			**6**	€ 20.504,38	€ 123.026,28
B3	1	Addetto registrazione dati					**1**	€ 20.504,38	€ 20.504,38
C	2	Istruttore di Vigilanza					**2**	€ 21.881,33	€ 43.762,66
C	8	Istruttore Amministrativo	1	28/02/2020			**7**	€ 21.881,33	€ 153.169,30
C	1	Istruttore Tecnico					**1**	€ 21.881,33	€ 21.881,33
D	3	Istruttore Direttivo Amm/Contabile			2	01/01/2020	**5**	€ 23.808,10	€ 119.040,51
D	2	Istruttore Direttivo Tecnico					**2**	€ 23.808,10	€ 47.616,21
Totale	**26**						**26**		**€ 567.794,21**

Personale a tempo determinato

Cat.	n.	Profilo	Periodo	Costo
B	1	Operaio	01/11/2019-30/04/2020	**€ 9.698,38**

Totale Oneri diretti	**€ 577.492,59**
Oneri riflessi	€ 154.075,02
IRAP	€ 49.086,87

TOTALE COSTO DEL PERSONALE	**€ 780.654,49**

All.2)

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Risorse disponibili per assunzioni anno 2020

Residuo disponibile AA.PP.	**€ 13.387,09**

ANNO 2019/2020 CESSAZIONI PREVISTE

Dipendenti cessati	Categoria	Costo Tabellare (paga base x13mens)	Data cessazione	Quota utilizzabile	Valore utilizzabile
Domenichini Fabio	B	€ 20.504,38	31/10/2019	100%	€ 20.504,38
Riggeri Emanuela	C	€ 47.616,21	28/02/2020	100%	€ 21.881,33
				Totale	**€ 42.385,71**

TOTALE risorse assuntive dall'anno 2020	**€ 55.772,80**

Personale da assumere	**Categoria**	**Numero**	**Costo Tabellare (paga base x13mens)**	**assunzione prevista**	**Note**
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D	2	€ 47.616,21	01/04/2019	N.2 posti di cui n.1 riservato al personale interno

Risorse residue anno 2020	***€ 8.156,59***

Allegato 3)

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2019

Art.9 comma 28 DL n.78/2010 come aggiornato dall'art.11 del DL n.90/2014 e interpretato dalla sezione autonomie delle Corte dei Conti con Deliberazione n.2/2015

a)	Totale spesa personale 2009	**€**	**34.292,00**	(limite assoluto)

b)=b1+b2+b3	**Spese per lavoro flessibile anno 2019**	**€**	**2.170,82**
b1)	Assunzioni a tempo determinato		
	- Operaio (2 mesi)	*€*	*2.170,82*
b2)	- Somministrazione di lavoro	€	-
b3)	- Lavoro accessorio - voucher	€	-

c=a)	Limite c.28 art.9 DL.78/2010	**€**	**34.292,00**

d)=c)-b)	Residuo disponibile	**€**	**32.121,18**

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2019/2021. TERZO STRALCIO.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 15.07.2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott. Luigi GENSINI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 18.07.2019

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Giulia Celsa NALDI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 65 del 20/07/2019

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2019/2021. TERZO STRALCIO.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE** **DR. BARBI PAOLO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 74**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021. ANNUALITÀ 2019.**

Addì **VENTI LUGLIO DUEMILADICIOTTO,** alle ore **17:35** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***- Sindaco***	***Presente***
2)	***STEFANINI PAOLA***	***- Vicesindaco***	***Presente***
3)	***MONCIATTI GABRIELE***	***- Assessore***	***Presente***
4)	***BORELLI PIERLUIGI***	***- Assessore***	***Assente***
5)	***NIVAZZI FRANCESCA***	***- Assessore***	***Assente***

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BONANNI MARCELLA,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
Adozione programma triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021. Annualità 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 50/2016 disciplina all'art. 21 che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali, in cui sono inseriti i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000,00 euro, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

DATO ATTO che i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori devono essere pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio regionale, nonché sul profilo del Committente;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014 ad oggetto: "Procedura e schemi – tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi";

DATO ATTO che il Responsabile della Programmazione, individuato nel geom. Moreno Santarini, ha proceduto ad elaborare il "Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2019-2020-2021" e l'"Elenco Annuale 2019", predisposti sulla base delle indicazioni e della modulistica ministeriale, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e ritenuto di procedere, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni normative sopra richiamate, alla loro adozione e pubblicazione secondo quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2014;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile favorevoli, resi ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Per le suesposte motivazioni e scopi, **DI ADOTTARE "il programma triennale delle OO.PP. per gli anni 2019-2020-2021 ed ELENCO ANNUALE 2019** che viene allegato al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale;

2. **DI INDIVIDUARE** nel Geom. Moreno Santarini quale responsabile del procedimento di tutte le opere inserite nello strumento di programmazione;

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che il programma delle opere pubbliche è stato redatto tenendo conto della capacità di riscossione delle entrate a finanziamento delle opere, del crono programma delle opere ritenute strategiche, nel rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per il triennio 2019-2020-2021 così come ad oggi programmati;

4. **DI DARE ATTO** altresì che il programma verrà pubblicato per 60 gg. all'Albo Pretorio;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, con separata, successiva ed **UNANIME** votazione resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Benedetto Val di Sambro

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019/2021

ALLEGATO I

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	630.765,00	0,00	0,00	630.765,00
totale	630.765,00	0,00	0,00	630.765,00

Il referente del programma
SANTARINI MORENO

Annotazioni
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla sezione S. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è strutturalmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Referente del programma
SANTARINI MORENO

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a nazionale
b regionale

Tabella B.3
a mancanza di fondi
b1 cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b2 cause tecniche: presenza di contenziosi
c sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e mancata intelesse al completamento da parte della stazione appaltante, nell'ipotesi aggiudicatrice o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di nuovo degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a prevista in progetto
b diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016																
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già inclusi in programmi di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
SANTARINI MORENO

Note
(1) Codice obbligatorio, numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia presente obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1 no
2 parziale
3 totale

Tabella C.2
1 no
2 sì, cessione
3 sì, in diritto di godimento, a titolo di corrispettivo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1 no
2 sì, come valorizzazione
3 sì, come alienazione

Tabella C.4
1 cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2 cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3 vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	ISTIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
60014503074201800009		H36B18000040005	2019	SANTARINI MORENO	si	no	09	037	0051	ITD55	01	05-12	REL. 941/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	1	630.765,00	0,00	0,00	0,00	630.765,00	0,00	30/12/1899	0,00		
															630.765,00	0,00	0,00	0,00	630.765,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
SANTARINI MORENO

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lo include le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comm. 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compreso solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opera e impiantistica)

Tabella D.2
1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella D.4
1 finanza di progetto
2 concessione di costruzione e gestione
3 sponsorizzazione
4 società partecipate o di scopo
5 locazione finanziaria
6 altro

Tabella D.5
1 modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5 modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
80014530374201800000	H38B18000040005	REL. 041AQUATER. Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	SANTARINI MORENO	630.765,00	630.765,00	URB	1	no	no	2	0000239019	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	

Referente del programma
SANTARINI MORENO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN Adeguamento normativo
AMB Qualità ambientale
COP Completamento Opera incompiuta
CPA Conservazione del patrimonio
MIS Miglioramento e incremento di servizio
URB Qualità urbana
VAB Valorizzazione beni vincolati
DEM Demolizione Opera incompiuta
DEOP Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3 progetto definitivo
4 progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il Referente del programma
CASTELLANI MORENO

(1) Breve descrizione dei motivi

San Benedetto Val di Sambro

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2019/2021

ALLEGATO II

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
PANTARINI MORENO

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Tali informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione
																				Importo	Tipologia		
																0,00 (12)	0,00 (12)	0,00 (12)	0,00 (12)	0,00 (12)			

Il Referente del programma
SANTARINI MORENO

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP, art. articolo 6 comma 4;
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non prevente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve sussistere rispondenza o coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, in incluso la spesa eventualmente sostenuta anteriormente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella B.2

1 modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2 modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3 modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4 modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5 modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE San Benedetto Val di Sambro

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il Referente del programma
SANTAGNI MORENO

(1) Breve descrizione dei motivi

Comune di San Benedetto Val di Sambro
Provincia (BO)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Tipologia Intervento

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
NUOVA REALIZZAZIONE			
1 - REL. 041/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	630.765,00	0,00	0,00
Totale	***630.765,00***	***0,00***	***0,00***

Comune di San Benedetto Val di Sambro
Provincia (BO)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Settore e Sottosettore

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO			
1 - REL. 041/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	630.765,00	0,00	0,00
Totale	***630.765,00***	***0,00***	***0,00***

Comune di San Benedetto Val di Sambro
Provincia (BO)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
1 - REL. 041/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	630.765,00	0,00	0,00
Totale	***630.765,00***	***0,00***	***0,00***

Comune di San Benedetto Val di Sambro
Provincia (BO)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Zona geografica

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
RIPOLI SANTA MARIA MADDALENA			
1 - REL. 041/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	630.765,00	0,00	0,00
Totale	***630.765,00***	***0,00***	***0,00***

	Comune di San Benedetto Val di Sambro **Provincia (BO)**

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/i entrata	Capitolo/i spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
	10370/10	1 - REL. 041/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli	630.765,00	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.765,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	630.765,00	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.765,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(ALLEGATO B)

Comune di

San Benedetto Val di Sambro (BO)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (2019 - 2021)

Comune di San Benedetto Val di Sambro Provincia (BO)

REL. 041/QUATER: Riqualificazione urbana frazione di Ripoli

REL. 041/QUATER: RIQUALIFICAZIONE URBANA DI RIPOLI - II STRALCIO

Responsabile

SANTARINI MORENO

Iscritta nel programma	2019 / 2021
Codice unico di intervento	80014530374201800000
Centro responsabilità	UFFICIO TECNICO

Tipologia d'intervento
01:NUOVA REALIZZAZIONE

Settore e sottosettore
05-12:INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LI

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	630.765,00

FONTI DI FINANZIAMENTO	2019	2020	2021
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	630.765,00	0,00	0,00
TOTALE	630.765,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE	2019	2020	2021
Copertura finanziaria, di cui:	630.765,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	495.000,00		
- Somme a disposizione	135.765,00		

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	2019	2020	2021
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

				2019												2020												2021											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/12/2018																																				
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/01/2019	X																																			
3	Progettazione esecutiva	Prevista	28/02/2019		X																																		
4	Gara d'appalto	Prevista	31/03/2019			X																																	
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/05/2019				X	X																															
6	Consegna lavori	Prevista	30/06/2019						X																														
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/06/2020							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																		
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/08/2020																			X	X																
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2020																					X															

RIFERIMENTI DI BILANCIO	
Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	10370/10
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI	
Zona	RIPOLI SANTA MARIA MADDALENA
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

Adozione programma triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021. Annualità 2019.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 20.07.2018

IL RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

Geom. Moreno SANTARINI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 20.07.2018

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

dott.ssa Viviana TAROZZI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 74 del 20/07/2018

OGGETTO:

Adozione programma triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021. Annualità 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL SEGRETARIO COMUNALE** **BONANNI MARCELLA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 32**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI, DEI SERVIZI E FORNITURE 2019 - 2020 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016.**

Addì **CINQUE APRILE DUEMILADICIANNOVE,** alle ore **18:40** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***- Sindaco***	***Presente***
2)	***STEFANINI PAOLA***	***- Vicesindaco***	***Presente***
3)	***MONCIATTI GABRIELE***	***- Assessore***	***Presente***
4)	***BORELLI PIERLUIGI***	***- Assessore***	***Presente***
5)	***NIVAZZI FRANCESCA***	***- Assessore***	***Presente***

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BONANNI MARCELLA,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
Approvazione programma biennale degli acquisti, dei servizi e forniture 2019 - 2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", prevede:

- al Comma 1: "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";*
- al Comma 6: "*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";*
- al Comma 7: "*Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";*

PREMESSO INOLTRE CHE l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

- al Comma 424: "L'*obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.";*

SENTITI i vari Uffici e riscontrato che per il biennio 2019/2020 non risultano previsioni di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti*

con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

CONSIDERATO CHE il presente atto risulta coerente con il sistema di programmazione del bilancio dell'ente (D.U.P. 2019 – 2021 e Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 11/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2019/2021;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 - comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019 – 2020 di importo uguale o superiore a 40.000 euro risulta negativo;

2. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web "Amministrazione trasparente" del Comune di San Benedetto Val di Sambro, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs. n. 50/2016 e sarà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio comunale;

3. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, dopo successiva votazione unanime favorevole resa per alzata di mano.

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

Approvazione programma biennale degli acquisti, dei servizi e forniture 2019 - 2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 05.04.2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Geom. Moreno SANTARINI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 05.04.2019

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

dott.ssa Viviana TAROZZI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 32 del 05/04/2019

OGGETTO:

Approvazione programma biennale degli acquisti, dei servizi e forniture 2019 - 2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL SEGRETARIO COMUNALE** **BONANNI MARCELLA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95000 - 95117 - 95026 - FAX 0534.95595
Email : moreno.santarini@comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it

San Benedetto Val di Sambro,
li 09/07/2019

OGGETTO / PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 60/2017, ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE. MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'Art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in legge dalla L. 133/2008 ed ha come scopo quello di definire gli immobili del patrimonio comunale che, non essendo strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, l'Amministrazione Comunale intende trasferire a patrimonio disponibile.

I beni di seguito elencati saranno alienati, nel rispetto della normativa vigente di riferimento L.R. 24 del 08/08/2001:,

Richiamata:

- La Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 23/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari" e la Delibera di Giunta Comunale nr. 6 del 31/01/2017 per modifiche ed integrazioni:
- l'autorizzazione del "Tavolo di Concertazione Provinciale per le politiche abitative" pervenuta in **data 13/02/2010 prot. 999**:

ALLOGGI:

Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Località
46	551	6	A/4	Via Belpoggio - Piano del Voglio
23	208	Sub. 2 Sub. 19	A/4 C/6	Capoluogo: Via Marconi, 39
23	208	Sub. 4	A/4	Capoluogo: Via Marconi, 39

CONSIDERATO CHE è in corso la definizione gli atti la volontà dell'Amministrazione Comunale di voler procedere all'alienazione del seguente

patrimonio immobiliare residenziale erp, per il quale l'Amministrazione Comunale ha già acquisito il parere favorevole del Tavolo di Concertazione della Città Metropolitana:

F.	Map ÷	Sub ÷	Cat.	Località	Note
44	719	18 10	A/3 C/6	Castel dell'Alpi: Via Biroccia,	
44	402	10	A/3	Castel dell'Alpi: Piazza San Biagio nr. 1, interno 2	Asta in corso
44	719	14 5	A/3 C/6	Castel dell'Alpi: Via Biroccia,	
5	294	3 8	A/3 C/6	Monteacuto Vallese: Via Cà Vecchie	

Oltre all'allloggio:

5	294	3 8	A/3 C/6	Monteacuto Vallese: Via Cà Vecchie	

per il quale si inoltrerà richiesta di alienazione al Tavolo di Concertazione della Città Metropolitana di Bologna;

RELITTI STRADALI ED AREE A DESTINAZIONE DIVERSA

I relitti stradali e le aree urbane e non , di seguito elencati, vengono con la presente, inseriti nel patrimonio disponibile per una eventuale alienazione, previa richiesta di privati:

Foglio	Particella	Qualità Classe
13	863	Relitto Stradale
13	864	Relitto Stradale
19	678	Relitto Stradale
19	679	Relitto Stradale
46	Parte sede stradale da frazionare in frazione Piano del Voglio	Relitto Stradale
17	101	Relitto Stradale
21	70	Relitto Stradale
21	153 ed altri	Relitto Stradale
58	Da frazionare	Relitto Stradale
19	Da frazionare in frazione Santa Maria Maddalena	Relitto Stradale

46	Da frazionare in località Rovinacci	Relitto Stradale
26	317/parte	Compensazione per rettifica confini
44	719	Parte area cortiliva (da frazionare)
30	Porzione di relitto stradale da frazionare ricompreso tra i mappali 52 e 338	Relitto Stradale

L'Amministrazione Comunale ha espresso altresì la volontà di alienare le seguenti aree poste nelle frazioni di Pian di Balestra, Madonna dei Fornelli e Piano del Voglio per le quali è stato manifestato interesse dalle proprietà adiacenti:

Foglio	Particella	Descrizione
59	452	Area verde privato
59	453	Area verde privato
59	248	Area verde privato
25	154 sub 41	Area cortiliva
45	608 parte	Area verde
45	594 parte	Area verde
26	553 parte	Area verde

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(SANTARINI Geom. Moreno)

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 15**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: COSEA AMBIENTE S.P.A. - DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Addì **TREDICI APRILE DUEMILADICIOTTO,** alle ore **18:15** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***Presente***
2)	***MONCIATTI GABRIELE***	***Presente***
3)	***BORELLI PIERLUIGI***	***Presente***
4)	***STEFANINI PAOLA***	***Presente***
5)	***NIVAZZI FRANCESCA***	***Presente***
6)	***CAROSI LORENZA***	***Presente***
7)	***BERNARDONI DAVIDE***	***Presente***
8)	***VEZZANI MICHELA***	***Presente***
9)	***BICHICCHI MATTEO***	***Presente***
10)	***STEFANINI MASSIMO***	***Presente***
11)	***VENTURA MICHELA***	***Assente***
12)	***NANNONI MASSIMO***	***Assente***
13)	***MASCAGNI VALERIA***	***Presente***

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BONANNI MARCELLA,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **STEFANINI PAOLA, STEFANINI MASSIMO, MASCAGNI VALERIA**

OGGETTO: Società COSEA Ambiente S.p.A. dismissione quote societarie e provvedimenti conseguenti"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco fornisce ampia illustrazione dell'argomento. Ritiene necessario, vista la delicatezza del tema, ripercorrere le tappe principali che hanno portato alle criticità del sistema Cosea. Fa presente che l'operazione porterà all'alienazione delle azioni Cosea ed all'affidamento in concessione della discarica di Cà dei Ladri. Il percorso è lungo e complesso, non si tratta di un'operazione di smantellamento aziendale e verrà garantita la messa in sicurezza del personale con il passaggio alla nuova gestione. L'auspicio finale è che siano garantiti l'occupazione e gli investimenti necessari per assicurare economicità del servizio a livelli tariffari contenuti. La procedura per individuare il nuovo gestore sarà necessariamente ad evidenza pubblica, per la quale verrà delegata l'Unione per la stesura e definizione degli atti. Il relativo bando dovrà contenere tutte le garanzie necessarie per i comuni. Sottolinea, infine, l'importanza che tutti i comuni interessati esprimano voto favorevole alla proposta in oggetto, per assicurare uniformità e coerenza dell'operazione.

Il Consigliere Mascagni chiede chiarimenti sulle sorti di Cosea Consorzio al termine dell'operazione del perché la procedura non abbia coinvolto tutto il sistema esprimendo forti perplessità, soprattutto alla luce delle problematiche della discarica di Cà dei Ladri.

Il Sindaco replica che l'impossibilità di alienare la discarica impone la necessità di mantenere il Consorzio, al quale rimarranno in capo anche tutte le attività in materia tributaria ed informatica.

Il Consigliere Stefanini Massimo ricorda che già cinque anni fa aveva ritenuto opportuno che il comune cedesse le quote. Auspica che vi sia interesse da parte del mercato, per assicurare il buon esito dell'operazione.

In assenza di altri interventi il Sindaco chiede il voto.

Premesso che:

- lo scrivente Ente detiene una partecipazione societaria in Cosea Ambiente S.p.A., nella misura del 4,52% pari ad un valore di € 21.604,00;
- la società Cosea Ambiente S.p.A. è società a completa partecipazione pubblica avente ad oggetto lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa la realizzazione e gestione degli impianti funzionali ai servizi medesimi, in particolare nel campo della selezione, recupero e riciclo dei materiali raccolti, oltre alla prestazione di servizi aventi natura tributaria inerenti al ciclo dei rifiuti, secondo le normative in materia;
- la società è affidataria del servizio rifiuti per l'ambito territoriale appenninico sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla soppressa ATERSIR Provinciale con scadenza nel 2011, convenzione attualmente in regime di proroga;

- la società è nata dall'operazione di scissione, operata il 26 giugno 2003, del ramo d'azienda di proprietà del "*CO.SE.A. Consorzio*" nell'ambito del c.d. Sistema COSEA, del quale fanno parte i seguenti organismi a partecipazione pubblica "*CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali*", quale proprietario e gestore dell'Impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi (discarica di "*Cà dei Ladri*" nel Comune di Gaggio Montano), *Cosea Tariffa & Servizi Srl* che opera nel segmento della gestione dei servizi tributari, tariffari e di Information Technology, dei servizi cimiteriali ed energetici e - appunto - *Cosea Ambiente S.p.A.*;
- CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali Ente pubblico economico, è nato nel 1993 dalla trasformazione del "Consorzio per la gestione della discarica controllata dell'Appennino Bolognese" attivo dal 1983 dal quale ha ereditato il "nucleo storico" di 13 Comuni emiliani;
- la compagine sociale del "*CO.SE.A. Consorzio*" e quella di "*Cosea Ambiente Spa*" ad oggi non risultano perfettamente sovrapposte (i Comuni di Loiano e Monghidoro fanno parte della sola compagine societaria di "*Cosea Ambiente Spa*")*;*
- attraverso il Sistema COSEA i Comuni hanno costruito una realtà territorialmente radicata per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino, garantendo il potenziamento delle competenze presenti e l'ampliamento delle attività nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti (dalla raccolta e pretrattamento al recupero e smaltimento), della produzione di energia da fonte rinnovabile e della erogazione dei servizi per le Amministrazioni Comunali e per i cittadini;

Visto l'ordine del giorno denominato "Prospettive Strategiche del sistema Cosea" che qui integralmente si allega sub a), approvato dall'Assemblea dei Soci di Cosea Ambiente S.p.A. e dall'Assemblea di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali nelle rispettive sedute del 06/03/2018 ;

Dato atto che con tale documento i soggetti Soci hanno manifestato la volontà di avviare un percorso di consultazione finalizzato a "*deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio di processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione*", chiedendo contestualmente ai Comuni soci di:

- *"impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente Spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;*
- *di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente Spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;*
- *di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (48,07%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i singoli comuni che non fanno parte di tali Unioni, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali.*

- *di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura e, qualora non recuperati, saranno suddivisi tra i comuni proporzionalmente alle quote di partecipazione in Cosea Ambiente Spa.*
- *di interrompere i processi di internalizzazione in attesa del completamento della procedura di integrazione, fatte salve le verifiche di legge."*

Rilevato che:

- per effetto della progressiva applicazione della normativa comunitaria e della derivante disciplina nazionale di settore l'affidamento del sistema della gestione integrata dei rifiuti, quale servizio di interesse economico generale, ha vissuto negli ultimi anni una significativa evoluzione, tale da indurre a formulare una profonda riflessione circa le scelte sulle prospettiva strategiche del Sistema Cosea;
- il quadro normativo all'interno del quale le due società (CO.SE.A. Consorzio e Cosea Ambiente S.p.A.) esercitano la loro attività in Emilia Romagna è costituito come fonte principale a livello nazionale dal d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", il cosi detto testo unico o Codice dell'ambiente, ed a livello regionale dalla l.r. E.R. 23 dicembre 2011 n. 23 " Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici dell'ambiente" e dalla L.R. 05 ottobre 2015 n. 16 recante "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare , della riduzione della produzione dei rifiuti Urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata*";
- il testo unico d.lgs 152/06 all'art. 200 e seg. disciplina l'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base di Ambiti territoriali ottimali, la cui individuazione è rimessa alle singole Regioni;
- a tali Autorità d'Ambito è affidato il compito di aggiudicare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali;
- la Regione Emilia-Romagna con legge 23 dicembre 2011 n. 23 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, ATERSIR, quale ente per la gestione delle funzioni dell'ATO unico Emilia Romagna, che è subentrato, dal 1 gennaio 2012, nei rapporti giuridici attivi e passivi dei preesistenti ATO provinciali;
- con deliberazione del Consiglio di Ambito di ATERSIR nr. 58 del 07 ottobre 2016, ai sensi della L.R. Emilia Romagna 05/10/2015, n. 16, ha confermato l'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, individuando il bacino costituito dal territorio dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio,

Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa;

- la Regione Toscana con legge n. 69/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Centro che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani con riferimento alle Province di Firenze, Prato e Pistoia, nel cui ambito di competenza confluiscono pertanto anche i Comuni dell'Area appenninica toscana aderenti a Cosea Ambiente S.p.A., ovvero Abetone-Cutigliano, San Marcello Pistoiese-Piteglio, Marliana, Pescia e Sambuca Pistoiese;
- ATO Toscana Centro ha concluso e perfezionato la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivo dei servizi accessori per l'ambito territoriale di riferimento, la cui concessione ventennale è stata sottoscritta in data 30 agosto 2017 con la società Alia S.p.A.;

Richiamato il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e dato atto che lo stesso:

- rivede la disciplina delle società pubbliche (talora derogando al regime privatistico), considerando anche i profili dell'attività amministrativa legati alla costituzione, al mantenimento e alla dismissione delle partecipazioni in tali società nella logica della compilazione unica di riassetto e riproduzione di norme preesistenti;
- contiene disposizioni finalizzate a formare un sistema complessivo di norme dedicate a regolare i profili pubblicistici delle operazioni aventi ad oggetto le società, articolato sulla base di un oggetto "composito" così riassunto dall'art. 1, commi 1 e 2: "*Le disposizioni del presente decreto hanno a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica*";
- segnatamente richiede l'avvio di un processo di razionalizzazione che "*– nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione*" (cfr. Corte dei Conti Sez. delle Autonomie deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR recante "Linee di

Indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs n. 175/2016");

Considerato che:

- alla luce degli approfondimenti svolti sia all'interno del Sistema Cosea, sia esternamente (cfr. documento redatto da Centro Studi Enti locali s.r.l. su commissione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese) i mutamenti sopra tratteggiati ed in particolare il mancato rinnovo dell'affidamento dell'AREA Toscana, evidenziano il prodursi di alcune rilevanti criticità gestionali, sia in termini di volumi di ricavi (contrazione del fatturato per ca. 5/6 Milioni di Euro) che in termini di marginalità operativa;
- che a fronte di tali criticità gli interventi di razionalizzazione operativa ipotizzabili presentano margini di aleatorietà significativa, postulando il concomitante verificarsi di una pluralità di condizioni favorevoli;
- che tali riflessi negativi non possono non tenere conto altresì della complessiva articolazione gestionale dell'attuale sistema Cosea, dovendosi conseguentemente valutare gli effetti che tali interventi di razionalizzazione determinerebbero anche nei confronti di CO.SE.A. Consorzio quale soggetto gestore della discarica sita in Gaggio Montano Località Cà dei Ladri e di Cosea Tariffa & Servizi per gli interventi sui servizi da quest'ultima prestati;
- che a tale proposito la stessa Assemblea degli Enti Consorziati di CO.SE.A. Consorzio ha approvato nella seduta del 06 marzo 2018 il medesimo ordine del giorno sopra menzionato "Prospettive Strategiche del sistema Cosea" nel quale, come detto, si prevede che la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione delle quote societarie di Cosea Ambiente S.p.A. contempli anche la contestuale concessione in gestione della discarica per lo smaltimento dei rifiuti di Cà dei Ladri;
- che tale quadro di incertezza risulta ulteriormente caratterizzato dall'imminente procedura di gara per l'individuazione del soggetto gestore unico che avrà ad oggetto il bacino territoriale individuato da ATERSIR, di dimensione maggiore rispetto all'attuale ambito territoriale appenninico sui cui opera Cosea Ambiente S.p.A.;
- a tal fine sono state svolte analisi di mercato, anche attraverso la verifica del comportamento di altre amministrazioni pubbliche che hanno soddisfatto analoghi interessi pubblici, al fine di acquisire tutte le informazioni disponibili per la fattibilità dell'avvio di processi di integrazione gestionale anche tramite partenariato pubblico privato;
- pur nel giudizio complessivamente positivo dell'operato della società sia in relazione alla capacità di erogazione dei servizi sul territorio appenninico che in relazione al rapporto qualità- costo degli stessi, appare pertanto indifferibile adottare provvedimenti atti a garantire la sostenibilità economica e finanziaria futura di Cosea Ambiente Spa, con ciò evitando il prodursi di perdite economiche che i soci sarebbero chiamati a ripianare, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione;

Visto il prospetto allegato in schema sub b) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, recante le modificazioni dello Statuto societario sulla base delle indicazioni espresse dall'Assemblea dei Soci nell'ordine del giorno sopra richiamato, finalizzate segnatamente a: consentire l'ingresso di soci privati, prevedendo pertanto la possibile titolarità da parte di soci non pubblici di quote societarie; eliminare il diritto di prelazione ed il potere di gradimento riconosciuto in capo al consiglio di amministrazione in caso di trasferimento a terzi di azioni o diritti di opzione;

Vista l'ipotesi di intesa con i soggetti sindacali e la Città Metropolitana di Bologna, allegata al presente provvedimento sub c) a farne parte integrante e sostanziale, quale atto di indirizzo politico finalizzato ad assicurare tutte le garanzie in ordine a presidi territoriali e occupazione, qualità, costo dei servizi, regime tariffario e tutela degli investimenti programmati;

Visto l'art. 20 comma 2 del tusp che enuclea una serie di situazioni di criticità in relazione al mantenimento delle quote di partecipazione societaria;

Visto l'art. 10 del tusp alla luce del quale gli atti deliberativi aventi ad oggetto l'alienazione di partecipazioni sociali delle amministrazioni pubbliche sono adottati secondo le modalità di cui all'art 7. comma 1 del medesimo decreto delegato, e che l'alienazione è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Visto l'art. 7 comma 1 tusp a mente del quale, in caso di partecipazioni comunali, l'atto è adottato con deliberazione del consiglio comunale;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto ed in ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci di Cosea Ambiente S.p.A. con riferimento all'ordine del giorno soprarichiamato denominato "Prospettive Strategiche del sistema Cosea", di:

- dismettere le proprie quote di partecipazione azionaria in COSEA Ambiente S.p.a., tramite alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica, prevedendo contestualmente la rinuncia espressa, sin da ora, all'esercizio del diritto di prelazione, previsto dalle disposizioni statutarie, rispetto alle analoghe operazioni di alienazione disposte dagli altri soci;
- approvare contestualmente le modificazioni statutarie necessarie ed opportune a consentire l'eventuale ingresso di soci privati, prevedendo pertanto la possibile titolarità da parte di soci non pubblici di quote societarie, nonché l'eliminazione del diritto di prelazione e del potere di gradimento riconosciuto in capo al consiglio di amministrazione in caso di trasferimento a terzi di azioni o diritti di opzione, come da schema allegato alla presente deliberazione sub b);
- dare mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (48,07%), per la gestione unitaria della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali, previa costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i Comuni soci di Cosea Ambiente S.p.A. non aderenti all'Unione;

- definire i seguenti criteri di indirizzo per lo svolgimento della precitata procedura ad evidenza pubblica secondo le disposizioni normative vigenti:
  - al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la convenienza economica dell'intera operazione (art. 5 t.u. partecipazioni pubbliche), la procedura ad evidenza pubblica dovrà essere strutturata come gara c.d. "a doppio oggetto", in cui oltre all'alienazione delle quote azionarie di Cosea Ambiente S.p.A. si preveda, contestualmente, la concessione della discarica di Cà dei Ladri, come previsto dall'Assemblea dei Soci CO.SE.A. Consorzio con deliberazione sopra citata;
  - la gara dovrà essere aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito della quale il valore economico minimo per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa, da porre a base di gara attraverso il meccanismo delle offerte al rialzo, non potrà essere inferiore al patrimonio netto della società; mentre gli elementi quanti-qualitativi dell'offerta dovranno consentire un effettivo confronto concorrenziale sui profili tecnici dell'offerta, in particolare con riferimento alle modalità previste per garantire il rispetto dei parametri normativi necessari per lo svolgimento del servizio (ad es. livelli minimi di raccolta differenziata); il livello degli investimenti già programmati; il mantenimento e/o miglioramento delle tariffe attuali per gli utenti del servizio;
  - nella fase del disegno della gara l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese avrà mandato di individuare i consulenti ed i periti necessari, anche per la stima dei valori da porre a fondamento della stessa, nel rispetto degli indirizzi sopra formulati, i cui costi saranno posti a carico dell'aggiudicatario della procedura, salvo buon fine;
  - di impegnarsi, qualora i costi della procedura non venissero recuperati, a farsene carico proporzionalmente alla propria quota di partecipazione in Cosea Ambiente Spa;
  - Cosea Ambiente S.p.A. e CO.SE.A. Consorzio dovranno assicurare la completa disponibilità all'accesso delle informazioni e della documentazione necessaria alla predisposizione degli atti di gara e garantire la più opportuna collaborazione in fase di esecuzione della stessa;
- promuovere la costituzione di un tavolo istituzionale tra gli enti aderenti al Sistema Cosea per affrontare le problematiche che il territorio pone in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti e più latamente in materia ambientale e di organizzazione e gestione dei relativi servizi.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 39 del 29/09/2017 con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016 e dato atto che il presente provvedimento ne costituisce aggiornamento;

Visto il parere reso sulla presente proposta di deliberazione dall'organo di revisione contabile;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili di servizio ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

PRESENTI N° 11 ASTENUTI Nessuno,

VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 11, FAVOREVOLI N° 10, CONTRARI N° 1 (Mascagni Valeria) espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in parte narrativa che qui espressamente si richiamano

Di approvare la dismissione delle proprie quote di partecipazione azionaria in Cosea Ambiente S.p.a., tramite alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica, e la contestuale rinuncia espressa sin da ora all'esercizio del diritto di prelazione, previsto dalle disposizioni statutarie, rispetto alle analoghe operazioni di alienazione disposte dagli altri soci, come da ordine del giorno denominato "*Prospettive Strategiche del sistema Cosea*" approvato dall'Assemblea dei Soci di Cosea Ambiente S.p.A. nella seduta del 06.03.3018, allegato sub a) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare, conseguentemente, le modificazioni dello Statuto societario come da schema allegato sub b) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, redatto sulla base delle indicazioni espresse dall'Assemblea dei Soci nel richiamato ordine del giorno denominato "Prospettive Strategiche del sistema Cosea", finalizzate: a consentire l'ingresso di soci privati, prevedendo pertanto la possibile titolarità da parte di soci non pubblici di quote societarie; a eliminare il diritto di prelazione ed il potere di gradimento riconosciuto in capo al consiglio di amministrazione in caso di trasferimento a terzi di azioni o diritti di opzione;

Di autorizzare sin da ora il rappresentante dell'Ente delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di Cosea Ambiente S.p.A. ad apportare in sede di approvazione delle modifiche statutarie le integrazioni e le precisazioni che si rendessero necessarie, fatta salva la sostanza delle modificazioni come sopra approvate;

Di prevedere l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa delegando contestualmente all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (48,07%), per la definizione unitaria della gara e dei relativi atti al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i Comuni soci di Cosea Ambiente S.p.A. non aderenti all'Unione;

Di formulare i seguenti indirizzi per lo svolgimento della precitata procedura ad evidenza pubblica secondo le disposizioni normative vigenti:

- la procedura ad evidenza pubblica dovrà essere strutturata come gara a doppio oggetto, in cui oltre all'alienazione delle quote azionarie di Cosea Ambiente S.p.A. si preveda, contestualmente, la concessione della discarica di Cà dei Ladri, come previsto dall'Assemblea dei Soci CO.SE.A. Consorzio con deliberazione in premessa citata;
- la gara dovrà essere aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito della quale, al fine di assicurare la convenienza

economica e la sostenibilità finanziaria dell'intera operazione, il valore economico minimo per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente S.p.a., da porre a base di gara attraverso il meccanismo delle offerte al rialzo, non potrà essere inferiore al patrimonio netto della società; mentre gli elementi quanti-qualitativi dell'offerta dovranno consentire un effettivo confronto concorrenziale sui profili tecnici della stessa, in particolare con riferimento alle modalità previste per garantire il rispetto dei parametri normativi necessari per lo svolgimento del servizio (ad es. livelli minimi di raccolta differenziata), il livello degli investimenti programmati ed il mantenimento e/o miglioramento delle tariffe attuali per gli utenti del servizio;

- nella fase del disegno della gara l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese avrà mandato di individuare i consulenti ed i periti necessari, anche per la stima dei valori da porre a fondamento della stessa, nel rispetto degli indirizzi sopra formulati, i cui costi saranno posti a carico dell'aggiudicatario della procedura, salvo buon fine;
- di impegnarsi, qualora i costi della procedura non venissero recuperati, a farsene carico proporzionalmente alla propria quota di partecipazione in Cosea Ambiente Spa;
- di richiedere a Cosea Ambiente S.p.A. e CO.SE.A. Consorzio la completa disponibilità all'accesso delle informazioni e della documentazione necessaria alla predisposizione degli atti di gara e garantire la più opportuna collaborazione in fase di esecuzione della stessa;

Di manifestare la volontà, dato atto dell' apprezzamento per il servizio fino ad oggi svolto da Cosea Ambiente S.p.a. e del giudizio positivo nel rapporto qualità-costi dello stesso, che la società prosegua la gestione del servizio fino alla data in cui Atersir procederà al nuovo affidamento ai sensi di legge;

Di approvare l'ipotesi di accordo con i soggetti sindacali e la Città Metropolitana di Bologna allegata al presente provvedimento sub c) a farne parte integrante e sostanziale, quale atto di indirizzo politico finalizzato ad assicurare tutte le garanzie in ordine a presidi territoriali e occupazione, qualità, costo dei servizi, regime tariffario e tutela degli investimenti programmati

Di promuovere la costituzione di un tavolo istituzionale tra gli enti aderenti al Sistema Cosea per affrontare le problematiche che il territorio pone in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti e più latamente in materia ambientale e di organizzazione e gestione dei relativi servizi;

Di dare atto che:

- il presente provvedimento costituisce aggiornamento al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottato ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 175/2016, con propria deliberazione nr del ;
- l'approvazione di eventuali ulteriori atti non comportanti una modifica sostanziale degli indirizzi e delle valutazioni espresse nel presente atto, siano assunte dalla Giunta comunale;

- il presente provvedimento verrà trasmesso ad ATERSIR, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, quale ente per la gestione delle funzioni dell'ATO unico Emilia Romagna.

****

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Assemblea Soci Cosea Ambiente - 6 Marzo 2018 - O.d.g.: prospettive strategiche del Sistema Cosea.

Il contesto determinato dalla Evoluzione dell'affidamento della gestione integrata del servizio rifiuti relativa ai Comuni Soci toscani nell'ambito Toscana Centro, dalla Legge della Regione Emilia-Romagna n.16/2015 contenente "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti Urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata*" ha posto l'esigenza di una riflessione circa le scelte sulle prospettive strategiche del Sistema Cosea, fermo restando un giudizio ad oggi complessivamente positivo nel rapporto qualità-costi del servizio sul nostro territorio.

A tal proposito si è sviluppato un percorso che ha coinvolto il tavolo tecnico-politico e le Assemblee dei Soci di Cosea Ambiente e Cosea Consorzio dello scorso novembre.

L'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese si è inoltre avvalsa del supporto di consulenti esterni.

Dagli approfondimenti eseguiti in occasione delle Assemblee e dalla relazione del Centro Sudi Enti Locali si è valutato che il Piano industriale presentato da Cosea Ambiente Spa presenta criticità, di non facile soluzione, tali da incidere sulla fattibilità e sulla sostenibilità futura del percorso teso alla gestione diretta "in house" del ciclo dei rifiuti da parte del "Sistema Cosea".

In seguito a tali valutazioni l'Assemblea di Cosea Ambiente Spa conferma la decisione assunta nell'Assemblea del 29/04/2016 di affidare il servizio integrato dei rifiuti nei comuni emiliani appartenenti al bacino Cosea a mezzo gara ad evidenza pubblica, e con ciò espressamente escludendo in via definitiva ogni altra ipotesi di affidamento "in house" del servizio.

L'Assemblea di Cosea Ambiente Spa conferma la volontà di portare a termine il percorso di affidamento del servizio rifiuti a mezzo gara avviato dal Consiglio locale di Bologna di ATERSIR con la deliberazione n. 6 del 04/05/2016, e successivamente dal Consiglio di Ambito, con la deliberazione n. 58 del 07/10/2016, attraverso le quali ATERSIR, in via preliminare, ha deliberato di individuare, per l'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, il bacino unico provinciale, con l'esclusione dei soli comuni appartenenti alla gestione di Geovest Srl.

In attesa dell'avvio della gara e dell'effettivo affidamento del servizio integrato rifiuti per il bacino provinciale da parte di ATERSIR, l'Assemblea di Cosea Ambiente s.p.a. delibera:

- di avviare il percorso di consultazione dei comuni soci, da concludersi entro il 31 marzo, al fine di deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio di processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione.
- di chiedere ai comuni soci di:
    - impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente Spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;

- di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente Spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;
- di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (48,07%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i singoli comuni che non fanno parte di tali Unioni, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali;
- di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura e, qualora non recuperati, saranno suddivisi tra i comuni proporzionalmente alla quote di partecipazione in Cosea Ambiente Spa;
- di interrompere i processi di internalizzazione in attesa del completamento della procedura di integrazione, fatte salve le verifiche di legge.

6 Marzo 2018

ALLEGATO B) AL NUMERO 11810 DI RACCOLTA

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE- OGGETTO SOCIALE- SEDE LEGALE- DURATA

ART.1) DENOMINAZIONE

ART.2) OGGETTO SOCIALE

ART.3) SEDE LEGALE

ART.4) DURATA

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

ART.5) CAPITALE SOCIALE

ART.6) AZIONI ORDINARIE

ART.7) AUMENTO CAPITALE SOCIALE

~~ART.8) TRASFERIMENTO AZIONI E DIRITTI DI OPZIONE~~

ART.8) RECESSO

~~ART.10) LIMITI PARTECIPAZIONE AZIONARIA~~

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.9) LUOGO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.10) ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

ART.11) ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

ART.12) FORMALITA' PER LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.13) COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI E VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

ART.14) DIRITTO D'INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.15) PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.16) RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.17) VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.18) VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

TITOLO IV

ORGANO AMMINISTRATIVO

ART.19) CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ART.20) CESSAZIONE E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ART.21) PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ART.22) CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ART.23) VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

ART.24) VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

ART.25) POTERI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ART.26) AMMINISTRATORI DELEGATI E DIRETTORI

ART.27) COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

ART.28) POTERI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE

ART.29) COMPOSIZIONE E POTERI DEL COLLEGIO SINDACALE

TITOLO VI

REVISORE UNICO O SOCIETÀ DI REVISIONE

ART.30) CONTROLLO CONTABILE

TITOLO VI

CONTROLLO ANALOGO

ART.31) CONTROLLO ANALOGO DEI SOCI

TITOLO VII

BILANCIO E UTILI

ART.32) BILANCIO D'ESERCIZIO

ART.33) UTILI

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART.34) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

TITOLO IX

FORO COMPETENTE E NORME FINALI

ART.35) FORO COMPETENTE

ART.36) RINVIO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO SOCIALE - SEDE LEGALE - DURATA

Art.1) DENOMINAZIONE

E' costituita la società per azioni ~~a totale capitale pubblico locale~~ denominata "Cosea Ambiente Società per Azioni" o, in forma abbreviata, "Cosea Ambiente S.p.A.".

Art.2) OGGETTO SOCIALE

~~La società gestisce il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata e dal pretrattamento dei rifiuti, nell'esclusivo interesse degli enti pubblici che detengono interamente il capitale sociale e che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.~~

La società ha per oggetto sociale principale lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa la realizzazione e gestione degli impianti funzionali ai servizi medesimi, in particolare nel campo della selezione, recupero e riciclo dei materiali raccolti, oltre alla prestazione di servizi aventi natura tributaria inerenti al ciclo dei rifiuti, secondo le normative in materia.

La società potrà inoltre compiere, in via secondaria e nel rispetto delle normative vigenti ~~e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico~~:

a) tutte le attività accessorie necessarie e complementari all'oggetto sociale principale;

b) il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani;

c) l'autotrasporto di rifiuti e merci in conto proprio in conto terzi;

d) la manutenzione e gestione del verde pubblico e dei rifiuti cimiteriali;

e) le attività di tutela e decoro del territorio;

f) la gestione di reti e impiantistica nel campo delle energie rinnovabili per autoproduzione;

e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio e la prestazione di garanzie reali o fidejussorie a favore di terzi, con esclusione della sollecitazione del pubblico risparmio di cui al d.lgs. 385/1993 e dei servizi finanziari di cui al d.lgs. 58/1998, delle attività di locazione finanziaria e di credito al consumo nell'ambito dei propri soci, nonché delle attività di intermediazione immobiliare di cui alla legge n. 39/1989.

La società può gestire, ove ne ricorrano i presupposti di legge, il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata e dal pretrattamento dei rifiuti. La gestione avviene, in questa ipotesi, nell'esclusivo interesse degli enti pubblici che detengono interamente il capitale sociale e che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. In questa ipotesi, oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Art.3) SEDE LEGALE

La sede legale della società è fissata in Castel di Casio (BO).

L'organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere filiali, succursali, agenzie od unità locali comunque denominate, unicamente nel territorio dell'ambito provinciale degli enti locali a favore dei quali la società opera. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro dei soci si fa riferimento alla residenza anagrafica.

Art.4) DURATA

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre dell'anno 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art.5) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è determinato in Euro 477.526,00 (quattrocentosettantasettemilacinquecentoventisei/00) rappresentato da n. 477.526 (quattrocentosettantasettemilacinquecentoventisei) azioni da Euro 1,00 (uno/00) cadauna.

~~Il capitale sociale è interamente pubblico nel rispetto della normativa in materia di affidamento diretto.~~

I versamenti delle azioni saranno deliberati e richiesti dal consiglio di amministrazione nei modi e nei termini più convenienti.

I soci potranno versare somme alla società in conto capitale proporzionalmente alla partecipazione posseduta e in ogni caso tali somme non saranno produttive di interessi; potranno inoltre effettuare finanziamenti, fruttiferi e non, a favore della società, anche non proporzionalmente alla partecipazione posseduta, con l'obbligo del rispetto dei limiti legali previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, secondo i criteri stabiliti dal C.I.C.R..

Art.6) AZIONI ORDINARIE

Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Le azioni sono indivisibili e ognuna di esse da diritto ad un solo voto in assemblea.

~~Esse possono appartenere soltanto a soci pubblici, che le debbono detenere direttamente.~~

Art.7) AUMENTO CAPITALE SOCIALE

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni anche fornite di diritti diversi ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

In sede di decisione di aumento del capitale sociale può essere derogato il disposto dell'articolo 2342, comma 1, del codice civile sulla necessità di eseguire i conferimenti in danaro.

~~E' in ogni caso espressamente previsto che la totalità del capitale sociale debba sempre restare in titolarità agli enti costituenti o a nuovi enti pubblici a favore dei quali, con l'ingresso nella compagine sociale, la società svolga l'attività prevalente.~~

La società potrà inoltre deliberare l'emissione di obbligazioni o di altri strumenti finanziari, in tutti i casi non partecipativi, in conformità alle prescrizioni vigenti di legge.

~~Art.8) TRASFERIMENTO AZIONI E DIRITTI DI OPZIONE~~

~~Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo, anche gratuito, le proprie azioni ovvero i diritti di opzione in caso di aumento di capitale, dovrà darne preventiva comunicazione con raccomandata a.r. agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni del trasferimento.~~

~~I soci che intendano esercitare il diritto di prelazione dovranno darne comunicazione con raccomandata a.r. all'offerente entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'offerta, impegnandosi ad acquistare l'intera partecipazione offerta in vendita:~~

~~- in caso di trasferimento a titolo oneroso al medesimo prezzo e alle medesime condizioni offerti dal terzo;~~

~~- in caso di trasferimento a titolo gratuito ad un prezzo pari al valore di mercato delle azioni o dei diritti di opzione quale risulterà determinato entro 30 (trenta) giorni con equo apprezzamento da un terzo arbitratore nominato di comune accordo tra le parti, venditore e soci proponenti acquirenti, o in difetto, su istanza della parte più diligente, dal Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Bologna.~~

~~Il costo dell'arbitratore sarà ripartito in parti uguali tra venditore e acquirenti. Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società.~~

~~E' in ogni caso espressamente previsto che la totalità del capitale sociale debba sempre restare in titolarità di enti pubblici e che le azioni possano essere validamente trasferite solo ad enti pubblici a favore dei quali, con l'ingresso nella compagine sociale, la società svolga la propria attività prevalente.~~

~~I trasferimenti effettuati in violazione di quanto previsto dal presente articolo sono inefficaci nei confronti della società e ciascun socio ha diritto di riscattare le azioni nei confronti del terzo acquirente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data in cui il socio ha avuto conoscenza dell'avvenuto trasferimento.~~

~~Nel caso l'alienazione delle partecipazioni sia prevista per espressa previsione normativa, decorsa infruttuosamente la procedura prevista al presente articolo e scaduti i termini di legge, la partecipazione è~~

~~liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.~~

~~E' esclusa la partecipazione di privati al capitale sociale.~~

Art.8) RECESSO

~~Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo, anche gratuito, le proprie azioni o obbligazioni convertibili, se emesse, ovvero i diritti di opzione in caso di aumento di capitale e nessuno dei soci intenda esercitare il diritto di prelazione di cui al precedente articolo 8, il trasferimento al terzo sarà efficace nei confronti della società solo a condizione che il consiglio di amministrazione esprima entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del socio del nome del prospettato acquirente il proprio preventivo e motivato gradimento all'ingresso del nuovo socio tenuto conto del contributo industriale che esso può apportare al funzionamento della società o dell'utilizzo che lo stesso o la relativa comunità di riferimento in caso di enti territoriali intende fare dei servizi prestati dalla società.~~

~~E' in ogni caso espressamente previsto che la totalità del capitale sociale deve sempre restare in titolarità di enti pubblici e che non può essere concesso il gradimento a trasferimenti delle azioni che, per qualunque motivo o in qualunque forma, siano idonei a consentire l'ingresso in società di soci non pubblici, dovendosi gli stessi considerare in ogni caso inefficaci nei confronti della Società.~~

Il diritto di recesso spetta solo nei casi previsti dalla legge.

~~Il recesso dalla società comporta l'impossibilità per il socio che recede di continuare ad usufruire dell'attività della società, se non nei limiti previsti dal rispetto della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico.~~

Nel caso il recesso sia previsto per espressa previsione normativa, decorsa infruttuosamente la procedura prevista al presente articolo e scaduti i termini di legge, la partecipazione è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

~~Art.10) LIMITI PARTECIPAZIONE AZIONARIA~~

~~Nessun socio potrà detenere una partecipazione complessivamente superiore al 15% del capitale sociale. Le azioni in eccesso rispetto al limite del 15% del capitale sociale a qualsiasi titolo acquisite dovranno essere alienate entro il termine di un anno dal superamento del limite. Il diritto di voto relativo alle azioni eccedenti il limite del 15% è sospeso con effetto immediato al superamento del limite, ma dette azioni sono computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.~~

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.9) LUOGO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio dell'ambito provinciale degli enti locali soci.

L'assemblea è ordinaria o straordinaria.

Art.10) ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno e cioè entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per approvare il bilancio di esercizio.

Qualora particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano, ovvero nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio può tuttavia essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea ordinaria è inoltre convocata ogni volta che il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta ai sensi delle disposizioni di legge e per gli oggetti ad essa riservati.

Oltre alle materie ad essa riservate per legge, l'assemblea ordinaria delibera sulle autorizzazioni all'organo amministrativo, ai sensi dell'art.2364 comma 5) del codice civile, per il compimento dei seguenti atti:

- a) l'acquisto, l'alienazione e la dismissione a qualunque titolo di rami di azienda necessari per l'esercizio dell'attività svolta a favore degli enti locali territoriali soci;

- b) l'acquisto, l'alienazione e la dismissione di beni immobili di valore superiore a 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero zero) Euro;

- c) la conclusione di contratti aventi ad oggetto la prestazione dei servizi della Società di durata eccedente i 5 (cinque) anni.

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art.11) ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'assemblea straordinaria è convocata ogni volta ne sia fatta richiesta ai sensi delle disposizioni di legge e per gli oggetti ad essa riservati.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori, e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente statuto.

Art.12) FORMALITA' PER LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L' assemblea è convocata dall'organo amministrativo mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso deve essere spedito ai soci e da essi ricevuto almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax, la posta elettronica semplice con avviso di lettura, la posta elettronica certificata, la lettera raccomandata), comunque in grado di fornire prova dell'avvenuto tempestivo ricevimento.

In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa regolarmente costituita qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza degli organi amministrativi e di controllo.

L'assemblea è convocata ogni qualvolta occorra per la trattazione degli oggetti ad essa demandati, e ogni qualvolta ne facciano domanda tanti soci che rappresentino un decimo del capitale sociale e nella domanda siano indicati chiaramente gli argomenti da trattare e le motivazioni.

Art.13) COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI E VALIDITA' DELLEDELIBERAZIONI

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci, che, in proprio o per procura, rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima.

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta di voti.

Salvo una diversa deliberazione unanime dell'assemblea, la nomina alle cariche sociali avverrà tuttavia secondo il seguente procedimento: a) tanti soci quanti rappresentino almeno il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale potranno presentare una lista di uno o più candidati, presenti in una sola lista, contraddistinti da numeri crescenti, in un numero massimo pari a quello dei nominandi; b) ciascun socio potrà presentare e votare per una sola lista; c) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, quattro e così via fino ad un numero pari a quello dei nominandi; d) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente; e) risulteranno eletti coloro che, considerate le liste singolarmente, risulteranno aver ottenuto i quozienti più elevati; f) in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e a parità di voti il più anziano di età.

In ogni caso la nomina dell'organo di amministrazione dovrà essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino complessivamente la parte di capitale richiesta, l'assemblea deve essere nuovamente convocata.

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima e deve comunque avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della prima.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera qualunque sia la parte di capitale rappresentata in proprio o per procura dei soci intervenuti.

L'assemblea straordinaria delibera sia in prima sia in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, salvo che per le modificazioni dell'atto costitutivo e del presente statuto per le quali è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

Art.14) DIRITTO D'INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

Per la migliore riuscita dei lavori dell'Assemblea possono inoltre intervenire in qualità di uditori e relatori tutti coloro che siano stati invitati dal presidente del consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, per intervenire all'assemblea il socio deve depositare le proprie azioni o la relativa certificazione presso la sede sociale o le banche indicate nell'avviso di convocazione,

almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, e le stesse non possono essere ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando a libro soci non risultino iscritti più di venti soci), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

d) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art.15) PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione.

La verifica della regolarità delle deleghe ed in genere del diritto dei presenti a partecipare all'assemblea spetta al presidente dell'assemblea medesima. L'assemblea nomina un segretario fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assunto da un notaio ai sensi di legge.

Art.16) RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire in assemblea può farsi rappresentare nell'assemblea da altra persona non amministratore, sindaco o dipendente della società, e comunque nel rispetto dell'art. 2372 del codice civile, mediante anche semplice delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o via posta elettronica con firma digitale.

La delega può essere conferita per più assemblee.

Art.17) VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da verbale firmato dal presidente, dal segretario, o dal notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo e deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno, le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art.18) VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Le deliberazioni dell'assemblea regolarmente costituita, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, anche dissenzienti o assenti.

E' espressamente richiamato quanto previsto normativamente in merito alla validità delle deliberazioni assembleari, in particolare in tema di conflitto di interessi, di annullabilità, di nullità e di invalidità delle stesse.

TITOLO IV

ORGANO AMMINISTRATIVO

Art.19) CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un amministratore unico oppure da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di) 5 (cinque) membri, nominati dall'assemblea, la quale provvede altresì a determinarne il numero, che durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Non può essere nominato membro del consiglio di amministrazione chi si trovi in situazione di conflitto di interessi anche solo potenziale o in situazione di incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

Art.20) CESSAZIONE E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel caso sia nominato un organo collegiale, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori l'assemblea è convocata d'urgenza per la sostituzione dei membri cessati.

Art.21) PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nel caso sia nominato un organo collegiale il consiglio d'amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina tra i suoi membri il proprio presidente nonché, eventualmente, il vicepresidente.

In caso di impedimento o assenza, le competenze del presidente spettano e sono esercitate dal vicepresidente; in caso di impedimento o assenza anche di questo, dal consigliere più anziano di carica o, a parità di anzianità di carica, dal più anziano di età.

Art.22) CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La seduta deliberante dell'amministratore unico o del consiglio di amministrazione è convocata dell'amministratore unico o dal presidente, anche fuori della sede sociale, tutte le volte che lo giudichi necessario o, nel caso sia nominato un organo collegiale quando ne è fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri, o dai sindaci. La convocazione può essere fatta su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico), può essere spedita con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax, la posta elettronica semplice con avviso di lettura, la posta elettronica certificata, la lettera raccomandata) e deve essere ricevuta tre giorni prima della data fissata per l'adunanza e, per i casi di urgenza, con telegramma o telefax o posta elettronica semplice con avviso di ricevimento o certificata da spedirsi almeno 24 ore prima.

La partecipazione potrà avvenire sia di persona sia a mezzo di teleconferenza o altro mezzo idoneo a consentire la decisione collegiale, con le modalità di cui all'art. 14 del presente Statuto in quanto compatibili.

Anche in mancanza di convocazione sono valide le adunanze a cui assistono la totalità dei consiglieri ed i sindaci effettivi.

Il consiglio, su proposta del presidente, può nominare un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri.

Art.23) VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Nel caso sia nominato un organo collegiale il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità sarà determinante il voto del presidente. Dovranno tuttavia essere assunte con la maggioranza di almeno 2/3 (due terzi)o di 4/5 (quattro quinti) dei consiglieri in carica , a seconda che l'organo sia composto rispettivamente da 3 o 5 membri, le deliberazioni concernenti: a) l'attribuzione delle deleghe agli amministratori; b) la conclusione di contratti di finanziamento di durata superiore ai 18 mesi per ammontare eccedente Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) o d) la prestazione di garanzie sotto qualunque forma per ammontare eccedente Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). E' espressamente richiamato quanto previsto normativamente in tema di validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

Art.24) VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Le deliberazioni dell'amministratore unico o del consiglio devono risultare da verbali che, trascritti in apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

Art.25) POTERI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente all' amministratore unico o al Consiglio di Amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale e più segnatamente ha la facoltà di compiere gli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e il presente statuto riservano all'assemblea, in particolare gli atti di cui all'art. 10 del presente Statuto.

Art.26) AMMINISTRATORI DELEGATI E DIRETTORI

Nel caso sia nominato un organo collegiale il consiglio può delegare parte dei suoi poteri o conferire incarichi speciali ad un amministratore delegato, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea, ad eccezion fatta per le materie non delegabili per legge nonché per le materie riservate al consiglio dal precedente articolo 23, nonché nominare uno o più direttori conferendo loro i relativi poteri e determinando le loro retribuzioni nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa di riferimento.

E' comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile.

Art.27) COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

Agli amministratori spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso che è stabilito dall'assemblea nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa di riferimento.

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti del consiglio di amministrazione.

Art.28) POTERI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, è attribuita all'amministratore unico o, nel caso sia nominato un organo collegiale, al presidente del consiglio di amministrazione.

La carica di vicepresidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

In caso di assenza o impedimento del presidente, la firma e la rappresentanza della società spettano al vice-presidente, e in caso di assenza o impedimento di questi, al consigliere con maggiore anzianità di carica o, a parità di quest'ultima, al più anziano di età.

Il consiglio di amministrazione può nominare procuratori ad negozia e procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE

Art.29) COMPOSIZIONE E POTERI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi, ivi compreso il presidente e di 2 (due) membri supplenti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (GU n.68 del 23-3-2010) ed eletti dall'assemblea dei soci.

La nomina dell' organo di controllo dovrà essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

I sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ai componenti l'organo di controllo spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso che è stabilito dall'assemblea nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa di riferimento.

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti del collegio sindacale.

Ai componenti il Collegio Sindacale non può essere affidato il controllo contabile della società ai sensi dell'art. 2409-bis, ultimo comma, C.C..

TITOLO VI

REVISORE UNICO O SOCIETÀ DI REVISIONE

Art.30) CONTROLLO CONTABILE

La nomina dell'organo di revisione contabile spetta all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Può essere nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (GU n.68 del 23-3-2010.

I componenti l'organo di revisione durano in carica 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ai componenti l'organo di revisione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso che è stabilito dall'assemblea nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa di riferimento.

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti dell'organo di revisione contabile.

Non possono essere incaricati del controllo contabile coloro che hanno composto il Collegio sindacale della Società, nonché di Enti o società da questa controllati o che la controllano o sottoposti a comune controllo.

Ai sensi dell'art.2409 ter, comma 3° del C.C., il libro del controllo contabile potrà essere tenuto anche presso gli uffici amministrativi o le sedi secondarie della società.

TITOLO VI

CONTROLLO ANALOGO

Art.31 CONTROLLO ANALOGO DEI SOCI

~~In ossequio ai principi sull'ordinamento comunitario e dell'ordinamento nazionale, la società è sottoposta a controllo analogo a quello che i soci esercitano sui propri servizi.~~

Quando la società è partecipata totalitariamente da enti pubblici ed opera secondo il modello c.d. in house, essa è sottoposta a controllo analogo a quello che i soci esercitano sui propri servizi, in ossequio ai principi sull'ordinamento comunitario e dell'ordinamento nazionale e secondo le modalità previste dal presente articolo.

I soci costituiscono un “Tavolo per il controllo congiunto” al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione degli adempimenti per l'effettivo esercizio del controllo analogo sulla società, quale attività di interesse comune ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 (Accordi fra pubbliche amministrazioni), in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico.

Al fine di permettere l'esercizio del controllo analogo il consiglio di amministrazione:

a) predispone in attuazione e nel rispetto delle direttive delle agenzie ATO competenti, e approva in bozza:

- il piano industriale pluriennale ed eventuali aggiornamenti sostanziali dello stesso;

- il piano annuale delle attività e la conseguente previsione economica e di investimento per la gestione del ciclo completo dei rifiuti dell'esercizio successivo, articolati in voci analitiche per singolo socio.

Tali documenti vengono sottoposti all'approvazione dei soci e del “Tavolo per il controllo congiunto” al fine di permettere l'esercizio del c.d. “controllo analogo” da parte degli organi competenti; i soci, singolarmente o tramite il “Tavolo per il controllo congiunto” hanno 15 giorni di tempo dal ricevimento della documentazione per presentare osservazioni scritte al presidente del consiglio di amministrazione. Qualora nel termine sopra fissato non pervenga alcuna osservazione, la documentazione si ritiene approvata.

Il piano industriale pluriennale ed eventuali aggiornamenti sostanziali dello stesso, il piano annuale delle attività e la conseguente previsione economica e di investimento per la gestione del ciclo completo dei rifiuti dell'esercizio successivo sono inviati alle ATO competenti secondo le scadenze con esse concordate, previa approvazione dell'assemblea dei soci, e sottoposti all'approvazione delle medesime agenzie ATO; nel caso in cui le agenzie ATO ritengano di non approvare tali documenti, comunque con prescrizione, il consiglio di amministrazione deve riconvocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti;

b) predispone e approva in bozza il bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Tale documento viene previamente sottoposto all'approvazione dei soci e del “Tavolo per il controllo congiunto” al fine di permettere l'esercizio del c.d. “controllo analogo” da parte degli organi competenti; i soci, singolarmente o tramite il “Tavolo per il controllo congiunto” hanno 15 giorni di tempo dal ricevimento della documentazione per presentare osservazioni scritte al presidente del consiglio di amministrazione.

Qualora nel termine sopra fissato non pervenga alcuna osservazione, la documentazione si ritiene approvata.

Il bilancio di previsione dell'esercizio in corso è inviato alle ATO competenti secondo le scadenze con esse concordate, previa approvazione dell'assemblea dei soci da farsi nei termini di legge previsti per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno precedente.

c) predispone entro il 31 agosto di ogni anno una relazione che contenga gli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari relativi ai primi sei mesi dell'esercizio.

Tale documento viene sottoposto all'approvazione dei soci e del “Tavolo per il controllo congiunto” al fine di permettere l'esercizio del c.d. “controllo analogo” da parte degli organi competenti; i soci, singolarmente o tramite il “Tavolo per il controllo congiunto” hanno 15 giorni di tempo dal ricevimento della documentazione per presentare osservazioni scritte al presidente del consiglio di amministrazione. Qualora nel termine sopra fissato non pervenga alcuna osservazione, la relazione si ritiene approvata.

La relazione riportante gli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari relativi ai primi sei mesi dell'esercizio è inviata alle ATO competenti secondo le scadenze con esse concordate, previa approvazione dell'assemblea dei soci.

d) predispone e approva in bozza la relazione consuntiva concernente il conseguimento delle previsioni contenute nei documenti di cui alla precedente lettera a) e l'analisi degli eventuali scostamenti, entro il termine previsto per la redazione del bilancio sociale dell'esercizio precedente, nell'ambito della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Il Bilancio consuntivo e la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile, completa della relazione consuntiva concernente il conseguimento delle previsioni contenute nei documenti di cui alla precedente lettera a), vengono previamente sottoposti all'approvazione dei soci e del “Tavolo per il

controllo congiunto” al fine di permettere l'esercizio del c.d. “controllo analogo” da parte degli organi competenti; i soci, singolarmente o tramite il “Tavolo per il controllo congiunto” hanno 15 giorni di tempo dal ricevimento della documentazione per presentare osservazioni scritte al presidente del consiglio di amministrazione. Qualora nel termine sopra fissato non pervenga alcuna osservazione, la documentazione si ritiene approvata.

Il Bilancio consuntivo e la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile sono inviati alle ATO competenti secondo le scadenze con esse concordate, previa approvazione dell'assemblea dei soci da farsi nei termini di legge.

Il presente articolo cessa di operare quando la società perde i requisiti del controllo totalitario da parte di enti pubblici.

TITOLO VII

BILANCIO E UTILI

Art.32) BILANCIO D'ESERCIZIO

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio il consiglio di amministrazione deve predisporre nei modi e nei termini di legge, il bilancio sociale d'esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa da sottoporre all'assemblea degli azionisti nonché la relazione sulla gestione.

Al bilancio di esercizio devono essere allegati i rendiconti finanziari di cassa e la specifica del capitale circolante netto, predisposti secondo corretti principi contabili.

Art.33) UTILI

Gli utili netti, dopo il prelevamento di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, sono destinati, anche con la costituzione di riserve straordinarie, al perseguimento delle finalità statutarie secondo i programmi di sviluppo deliberati dall'assemblea e per la residua parte sono ripartiti fra i soci, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

TITOLO VIII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art.34) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

La società si scioglie per le cause previste dalla normativa vigente.

In tutte le ipotesi di scioglimento, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

In considerazione dell'oggetto principale svolto dalla società così come enunciato al precedente articolo 2, la messa in liquidazione volontaria non potrà essere comunque deliberata prima del termine di scadenza del termine di affidamento diretto del servizio gestione rifiuti “in house providing”, qualora esistente.

TITOLO IX

FORO COMPETENTE E NORME FINALI

Art.35) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra i soci, ovvero tra i soci e la società ovvero tra gli amministratori o i sindaci e la società è competente il Tribunale di Bologna.

Art.36) RINVIO

Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti.

Firmato: Calisti Cesare

Firmato: Elena Tradii

Ipotesi Accordo COSEA

Premesso che in data 06 marzo 2018 l'Assemblea dei Soci di Cosea Ambiente S.p.A. e l'Assemblea di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali hanno approvato l'ordine del giorno denominato "*Prospettive Strategiche del sistema Cosea*" con il quale i Comuni Soci hanno manifestato la volontà di avviare un percorso di consultazione finalizzato a "*deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio di processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione*", chiedendo contestualmente ai Comuni soci di:

- *"impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente Spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;*
- *di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente Spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;*
- *di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (48,07%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i singoli comuni che non fanno parte di tali Unioni, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali.*
- *di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura e, qualora non recuperati, saranno suddivisi tra i comuni proporzionalmente alle quote di partecipazione in Cosea Ambiente Spa.*
- *di interrompere i processi di internalizzazione in attesa del completamento della procedura di integrazione, fatte salve le verifiche di legge."*

Le parti nell'ambito delle sopra descritte operazioni societarie intendono sottolineare la necessità di tutelare ed implementare tutte le attività svolte da COSEA Ambiente spa. COSEA Consorzio Servizi Ambientali, COSEA Tariffa e Servizi Srl, garantendo la continuità delle funzioni attualmente gestite al fine di valorizzare

tutte le lavoratrici e i lavoratori, le loro professionalità e il mantenimento dell'occupazione sul territorio, con l'obbiettivo di migliorare i servizi offerti alla cittadinanza, il contenimento delle tariffe, prevedere investimenti futuri e tutelare i presidi territoriali.

I contenuti del presente accordo saranno recepiti nel capitolato del bando di gara che sarà indetto dai Comuni soci di Cosea Ambiente Spa e di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali. I Comuni e la Città metropolitana di Bologna ritengono che questi contenuti debbano essere inseriti nel bando di gara che sarà indetto da ATERSIR per il futuro affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino metropolitano di Bologna.

Si intendono integralmente recepiti i contenuti del Protocollo Atersir CGIL-CISL-UIL del 22.04.2016.

I rapporti di lavoro di tutte le lavoratrici e i lavoratori coinvolti nelle concessioni o nelle operazioni societarie sopra descritte, proseguiranno senza soluzione di continuità in capo all'impresa concessionaria, in applicazione dell'art. 2112 c.c. sia in questa prima fase che in fase di gara ATERSIR.

Ai lavoratori verrà garantita la continuità nell'applicazione contrattuale pertanto il contratto applicato è identificato nel CCNL dei Servizi Ambientali Utilitalia ex Federambiente, oltre alla applicazione del CCNL viene garantita l'applicazione della contrattazione di II livello fino alla scadenza della stessa. Parimenti è prevista l'applicazione della clausola sociale per la tutela dei lavoratori delle imprese subappaltatrici/affidatarie come previsto dai CCNL del settore del mercato di riferimento sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali di settore maggiormente rappresentative, resta inteso che per le attività di spazzamento, raccolta anche differenziata, e trasporto dei rifiuti urbani, il CCNL di settore applicabile è FISE -Utilitalia.

I Bandi di gara devono prevedere il mantenimento delle attuali sedi operative e la previsione che i lavoratori continueranno ad operare nei territori attualmente serviti da COSEA Ambiente spa, COSEA Consorzio Servizi Ambientali, COSEA Tariffa e Servizi Srl, al fine di garantire la piena tutela occupazionale nel territorio.

Gli atti di gara dovranno prevedere limitazioni alla possibilità di appaltare a terzi (con un limite quantitativo massimo del 30%) attività attualmente gestite internamente con personale proprio e prevedere un sistema di controllo che comporti comunicazione preventiva e il coinvolgimento delle OO.SS attraverso tavoli istituzionali di monitoraggio.

Le parti ritengono altresì necessario, prevedere, per quanto riguarda le attività attualmente svolte dal sistema Cosea, un piano di investimenti coerente agli obiettivi previsti dalle normative di riferimento in merito al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Inoltre i Comuni, fin da ora, dichiarano un impegno a dare continuità e sviluppare e implementare, sia in area emiliana che in area toscana, le attività della propria società strumentale in house Cosea Tariffa & Servizi, oltre all'impegno di avvalersi, nel rispetto della normativa vigente, di Cosea Tariffa & Servizi e della sua struttura specializzata nella introduzione, implementazione e gestione della Tariffa Rifiuti, al fine di valorizzare la stessa e garantire la piena tutela occupazionale degli addetti .

Inoltre Istituzioni e OO.SS ritengono necessario fin da ora proseguire un confronto per prevedere risorse pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo nel territorio appenninico, in particolare per quanto riguarda la cura e la manutenzione, il dissesto idrogeologico, la prevenzione sismica, e l'investimento sull'economia circolare.

Occorre pertanto un impegno straordinario in tal senso all'interno del PSM 2.0 in via di definzione.

In particolare i Comuni soci e le Istituzioni tutte si impegnano:

- a garantire tutta l'occupazione anche in relazione all'esaurimento della discarica di Cà dei Ladri, anche attraverso investimenti per garantire il futuro occupazionale dei lavoratori attualmente impiegati nelle attività della discarica.
- A garantire l'occupazione dei dipendenti di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali anche qualora gli spazi autorizzati allo smaltimento si esaurissero prima dell'affidamento della gara ATERSIR.

Le parti ritengono inoltre necessario prevedere percorsi di verifica e monitoraggio rispetto alle evoluzioni del sistema Cosea, le Istituzioni si faranno pertanto parte attiva nel promuovere, immediatamente dopo l'esito delle gare, un incontro con i nuovi soggetti imprenditoriali, le OO.SS firmatarie e le RSU, per gestire la fase di passaggio di lavoratrici e lavoratori e il pieno rispetto dei bandi di gara.

In particolare, in caso di mancato rispetto di quanto contenuto nella presente clausola sociale, il capitolato deve prevedere un sistema sanzionatorio fino alla rescissione dell'affidamento-concessione con particolare attenzione a occupazione e corrette applicazioni contrattuali dei contratti di lavoro di settore firmati dalle OO.SS comparativamente maggiormente rappresentative sia per i lavoratori diretti che in appalto.

Le parti si impegnano ad un monitoraggio costante dell'evolversi del riassetto di COSEA Ambiente spa., COSEA Consorzio Servizi Ambientali, COSEA Tariffa e Servizi Srl prevedendo confronti periodici e comunque su richiesta delle parti firmatarie.

Per Unione Appennino Bolognese

Per OO.SS

Per RSU

Per Città Metropolitana di Bologna

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

Cosea Ambiente S.p.A. - Dismissione quote societarie - provvedimenti conseguenti.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 13.04.2018

SEGRETARIO COMUNALE

Marcella BONANNI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 13.04.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Elisabetta BATTANI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 15 del 13/04/2018

OGGETTO:

Cosea Ambiente S.p.A. - Dismissione quote societarie - provvedimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL SEGRETARIO COMUNALE** **BONANNI MARCELLA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 106**

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMA 594 - 599 L. 24.12.2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008). TRIENNIO 2019- 2020 - 2021.**

Addì **SETTE DICEMBRE DUEMILADICIOTTO,** alle ore **17:00** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1)	***SANTONI ALESSANDRO***	***- Sindaco***	***Presente***
2)	***STEFANINI PAOLA***	***- Vicesindaco***	***Presente***
3)	***MONCIATTI GABRIELE***	***- Assessore***	***Presente***
4)	***BORELLI PIERLUIGI***	***- Assessore***	***Presente***
5)	***NIVAZZI FRANCESCA***	***- Assessore***	***Presente***

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BONANNI MARCELLA,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 - 599 L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008). Triennio 2019- 2020 - 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni dirette al contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- Che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  a) delle dotazioni strumentali - anche informatiche- delle postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso previa verifica di fattibilità;
  c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO:

- che il comma 596 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

ATTESO che , ai fini della predisposizione del piano:

1) i responsabili di area hanno effettuato una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente, i costi annui sostenuti, nonché ad acquisire ulteriori elementi rilevanti ai fini dell'adozione di misure di contenimento delle spese;
2) la Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria di concerto con il Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona, ha preso atto delle risultanze della

fase di ricognizione nonché ha individuato idonee misure di razionalizzazione volte a conseguire significativi risparmi di spesa, provvedendo ad assemblare i dati e le informazioni;

CONSIDERATO inoltre**:**

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- che il piano triennale è reso pubblico con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione G.C. n. 50 del 08.06.2015 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 - 599 L.24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008) . Triennio 2015 – 2016 - 2017." ;
- la determinazione dirigenziale n. 7 del 12.01.2016 avente ad oggetto "Relazione sulle misure di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008. Anno 2015. Approvazione."
- la propria deliberazione G.C. n. 108 del 12.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 - 599 L.24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008) . Triennio 2016 – 2017 – 2018";
- la propria deliberazione G.C. n. 8 del 31.01.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 - 599 L.24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008) . Triennio 2017 – 2018 – 2019";
- la propria deliberazione G.C. n. 90 del 14.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 - 599 L.24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008) . Triennio 2018 – 2019 – 2020"

VISTO il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2019 – 2020 -2021" predisposto dalla Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria di concerto con il Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla persona, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Leg.vo n. 267/2000;
VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri, resi ai sensi degli artt. 49 e 175/bis del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2019 – 2020 - 2021" contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate redatto ai sensi dell'articolo 2, commi 594 - 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI INVITARE** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi posti nel piano;

3. **DI DEMANDARE** alla Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria servizio finanziario, di concerto con gli altri Responsabili, la predisposizione, entro il 30 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti e agli organi di controllo interno nonché alla Giunta Comunale;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2019 – 2020 - 2021" sul sito istituzionale dell'ente per tutto il triennio di validità del piano e all'Albo Pretorio dell'ente per 30 giorni consecutivi;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGU**IBILE con separata, successiva ed **UNANIME** votazione resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.__ in data __.12.2018)

I N D I C E

PREMESSA 3
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO 3
PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI 4
La situazione attuale 4
Le misure di razionalizzazione 5
PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE 7
La situazione attuale - Telefonia fissa 7
La situazione attuale - Telefonia mobile 7
Le misure di razionalizzazione 7
PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO 8
La situazione attuale 8
Le misure di razionalizzazione 8
PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO 9
La situazione attuale 9
Le misure di razionalizzazione 9
LA RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO 10

PREMESSA

In un contesto organizzativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la normativa statale, viene imposto a tutte le amministrazioni pubbliche un puntuale e parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Obiettivo fondamentale a cui tendono le amministrazioni è il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture previsto dal legislatore attraverso limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro ha un territorio di 66,71 chilometri quadrati situato in zona montana e conta, alla data del 31.12.2017, di n. 4.178 abitanti.

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro esplica la propria attività istituzionale in due sedi.

La sede principale è ubicata in via Roma, 39; la sede distaccata, in cui trovano spazio i magazzini tecnici, è invece ubicata in via dell'Artigiano n. 8 entrambe situate nel Comune di San Benedetto Val di Sambro.

I dipendenti in servizio sono 26, così di distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree comunali:

Categoria	Area Amministrativa e Servizi alla persona	Area Economico – Finanziaria e personale	Area Tecnica	Area Vigilanza	Totale ente
A	1				1
B			2		2
B3	2		6		8
C	4	1	4	2	11
D	1	1	2		4
D3					0
Dirigenti					0
TOTALE	8	2	14	2	26

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro possiede le seguenti attrezzature hardware per lo svolgimento di tutte le attività amministrative e funzionali obbligatorie:

- un server virtuale con sistema operativo Windows 2012 Server con le funzioni di Domain controller e fileserver
- un server fisico con sistema operativo Windows 2008 Server con le funzioni di Database server e Application server, in fase di virtualizzazione nella stessa infrastruttura fisica del primo
- n. 36 client collegati in rete ai due server collegate a stampanti locali o di rete;

L'architettura di rete è di tipo a stella con cablaggio in cavo UTP categoria 5; due switch a 1 Gbit convogliano i dati dal server ai singoli elaboratori.

Il Server ed i client sono collegati tra loro per mezzo di un distributore costituito da un apposito armadio di concentrazione (Rack), adibito al contenimento di tutti i componenti necessari per l'attestazione e permutazione dei cavi e l'alloggiamento degli apparati di rete situato al secondo piano dell'edificio in apposito alloggiamento.

I Client sono collegati ad internet e gestiscono la propria casella di posta elettronica.

La connessione per i servizi di trasmissione dati avviene tramite accesso alla rete pubblica Lepida attraverso un link alla Dorsale Sud Radio di Lepida spa, connessa alla rete locale tramite il PAL gestito da Lepida spa. Oltre a questa connettività principale, la LAN è collegata ad una connettività di emergenza (ADSL via radio fornita da Acantho) che si accende automaticamente in caso di indisponibilità della connessione principale.

Un dispositivo firewall è stato posto per la sicurezza dalle intrusioni esterne.

Internamente in ogni elaboratore è stato installato il software antivirus Sophos. Il file di definizione aggiornato per il rilevamento di virus viene installato su ogni client in modalità automatica dal sistema operativo del server ed è aggiornato contestualmente ad ogni nuovo rilascio della Software House.

L'accesso logico ai dati residenti sui server di rete avviene tramite autenticazione al dominio con identificativo personale e relativa password conosciuta solo dall'incaricato.

Attraverso la creazione dei gruppi di lavoro e l'individuazione degli utenti, sono definite le limitazioni degli account e l'assegnazione degli attributi di gestione dei dati memorizzati sui server.

Il server di rete è provvisto di Raid per la sicurezza dei dati. I dati contenuti nelle condivisioni sul server e nelle banche dati sono salvate da un backup quotidiano su piattaforma remota (Datacenter Lepida), che dista oltre 30km dai server sorgenti, scollegato dalla rete locale, ii cui accesso è consentito attraverso password amministrative note solo agli amministratori del sistema.

I gruppi di continuità permettono l'erogazione di energia elettrica al server ed agli apparati di interneworking in caso di black out.

Inoltre l'Ente dispone nel complesso di n. 4 fotocopiatrici di proprietà:

1. Piano Terra – Servizi Demografici - multifunzione A4 / A3 b/n dedicata ai Servizi Demografici, Polizia Municipale, ufficio protocollo e notificazioni e sportello sociale. Svolge anche funzioni di stampante di rete;
2. Piano Terra - Ufficio protocollo - FAX centralizzato multifunzione con fotocopiatrice in A4 b/n.;
3. Piano Primo multifunzione A4/A3 b/n e colori dedicata all'Area Amministrativa dell'Ente. Svolge anche funzioni di stampante di rete.

4. Piano Secondo multifunzione A4/A3 b/n utilizzata dall'Area Tecnica e dall'Area Economico-Finanziaria.

Dal 1° gennaio 2008, anno di applicazione al Comune della normativa in materia di acquisto attraverso le centrali di acquisto, tutte le attuali macchine fotocopiatrici multifunzione sono state acquistate presso fornitori che hanno offerto un prezzo più vantaggioso, a parità di prestazioni, rispetto a quello stabilito dalle centrali d'acquisto Consip ed Intercent-ER.

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non può prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare convergere a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a:

- fotocopiatrice multifunzione di rete (*stampante a colori, scanner*);
- telefax, in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti;

1) La dotazione standard del posto di lavoro

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (*internet explorer*, posta elettronica, applicativi *Office*, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata da parte del Responsabile dell'Area competente secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

2) Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole;

- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

3) Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice/stampante in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;
- le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti;

4) Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete (*a colori*);
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

5) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro , ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Misure di razionalizzazione nel triennio 2019 – 2020 – 2021.

Dal 01.01.2008 le acquisizioni delle attrezzature sono avvenute, tramite convenzioni Consip od Intercent-ER, oppure da fornitori che hanno riservato al Comune prezzi inferiori a quelli previsti dalle centrali di acquisto.

Il collegamento di tutte le postazioni alle fotocopiatrici multifunzione ha consentito di ridurre sensibilmente il costo copia delle stampe.

Sulla base delle suddette considerazioni, non risulta necessario apportare, per il triennio 2019 – 2020 - 2021, alcun correttivo in merito alle dotazioni strumentali di computer, stampanti, fax e fotocopiatrici la cui sostituzione è avvenuta secondo il grado di obsolescenza delle apparecchiature e sulla base delle crescenti necessità di nuovi applicativi, valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento utilizzando, quando possibile, le centrali di acquisto Consip ed Intercent-ER.

Si prevede la dismissione di alcune stampanti, oramai obsolete, senza provvedere alla loro sostituzione in quanto la stampa può essere effettuata attraverso le fotocopiatrici multifunzione.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale - Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa: attualmente sono attive n. 7 linee telefoniche, dotate di n. 21 apparecchi in proprietà. La centralina telefonica a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

Il gestore del servizio di telefonia fissa è Telecom Italia SpA e Tim.

Le tariffe applicate derivano da contratto Intercent-ER attualmente in corso di validità.

La situazione attuale - Telefonia mobile

Attualmente sono attivi, con oneri a carico dell'ente, n. 20 apparecchi cellulari, di proprietà assegnati a:

	Funzione
1	Sindaco
2	Polizia Municipale
3	Polizia Municipale
4	Polizia Municipale
5	Area Tecnica
6	Area Tecnica
7	Area Tecnica
8	Area Tecnica
9	Area Tecnica
10	Area Tecnica
11	Area Tecnica
12	Area Tecnica
13	Area Tecnica
14	Area Tecnica
15	Area Tecnica
16	Area Tecnica
17	Area Tecnica
18	Area Amministrativa
19	Area Amministrativa
20	Area Amministrativa

Il contratto per la telefonia mobile, stipulato tramite Intercent-ER con Tim, attualmente in uso ha permesso di razionalizzare la spesa, attraverso un contratto a SIM prepagate. Tale contratto consente di diminuire i costi delle chiamate "interne" in quanto non vi sono addebiti di spesa per queste ultime.

Le misure di razionalizzazione

1) Limitazione uso apparecchi cellulari

Si prevede di circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente

previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Si dovrà quindi superare la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc. Questo consentirà di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'ente, eliminando il costo fisso della tassa di concessione governativa che incide in maniera significativa sulle spese della telefonia mobile.

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente motivate e preventivamente essere autorizzate dal Responsabile dell'Area competente.

2) Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Il telefono cellulare è concesso al Sindaco per l'esplicazione delle sue funzioni istituzionali, ai Responsabili di Area ed ai dipendenti che hanno incarichi di reperibilità, od agli autisti di scuolabus per funzioni di sicurezza e di organizzazione del servizio, alle assistenti domiciliari per l'organizzazione del servizio con gli utenti, ai capi squadra esterni per la coordinazione e la migliore organizzazione dei lavori.

Sono state impartite disposizioni interne per regolare l'uso della telefonia mobile limitandola ai casi assolutamente necessari, vengono effettuati controlli a campione che nel rispetto della "privacy" per monitorare il corretto utilizzo.

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	4
TOTALE	4

Cosi destinate:

1. Autovettura FIAT Panda, alimentazione a benzina, anno di acquisto 2015, in dotazione al Servizio di Assistenza Domiciliare ed al Messo comunale;
2. Autovettura FIAT Panda, alimentazione a benzina, anno di acquisto 2015, in dotazione all'Area Tecnica;
3. Autovettura FIAT Panda 4x4 alimentazione a benzina, anno di acquisto 2004, in dotazione al Servizio di Assistenza Domiciliare;
4. Autovettura ALFA ROMEO alimentata a gasolio anno di acquisto 2017 ad utilizzo della Polizia Municipale.

Le misure di razionalizzazione

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro ha adottato misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo. Le autovetture sono riservate esclusivamente ai compiti d'istituto: l'utilizzo è previsto esclusivamente per gli amministratori ed i dipendenti dell'Ente.

L'acquisto di carburante è effettuato con contratti stipulati tramite la centrale Mepa-Consip.

Misure di razionalizzazione nel triennio 2019-2020-2021

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, personale, ecc.).

Sulla base delle suddette considerazioni, non risulta necessario apportare, per il triennio 2019- 2020 – 2021, alcun correttivo. Il Comune di San Benedetto Val di Sambro proseguirà nell'azione intrapresa di razionalizzare al meglio l'utilizzo dell'autovettura in dotazione.

Per quanto riguarda la dismissione e la sostituzione delle autovetture terrà conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo. In subordine si prevede la dismissione di autovetture con sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico.

La dismissione degli automezzi potrà avvenire mediante: rottamazione, alienazione, cessione ad enti e associazioni di volontariato a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo.

La sostituzione dovrà avvenire mediante l'utilizzo di convenzioni CONSIP – Intecent-er se attive o con appalto ad evidenza pubblica.

Non è previsto il rinnovo del parco autovetture mediante la formula del noleggio a medio/lungo termine.

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

In attesa del D.P.C.M. previsto all'art. 2, comma 599 della L.24.12.2007, si rimanda all'Inventario Comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

Le misure di razionalizzazione

1) Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi.

2) Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.
b) L'attivazione della procedura di scarto degli atti d'archivio non indispensabili od obbligatori per legge. L'attivazione di questo procedimento deve essere finalizzato a ridimensionare significativamente gli spazi da assegnare agli archivi cartacei, in considerazione anche del processo di informatizzazione in corso, o comunque razionalizzarli, ripartendo i locali in modo funzionale e con criteri di economicità.

3) Contenimento dei costi connessi alle locazioni passive

Al fine di ridurre i costi o giungere al superamento delle condizioni che hanno reso necessario il ricorso alle locazioni passive, una volta ridefinito il fabbisogno degli spazi alloggiativi di uffici e servizi pubblici, si provvederà:

a) a recedere dal contratto di locazione nei modi e termini di legge nel caso in cui le superfici locate non siano più necessarie agli usi istituzionali;

b) ad esperire idonee ed opportune trattative per la rinegoziazione dei contratti in essere allo scopo di contenere la relativa spesa.

4) Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare

Dovrà essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale. In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate.

5) Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di tali beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in coerenza con le azioni positive previste nel patto di stabilità. In particolare, le operazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, il rispetto degli equilibri di bilancio.

A tal fine si prevede per l'anno 2019 l'alienazione di n. 2 immobili ex IACP, alienazione non avvenuta nel corso del 2018.

LA RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

La Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria anche sulla scorta delle informazioni acquisite presso l'Ufficio economato e ragioneria nonché dei dati rilevati dalla stretta collaborazione con le altre Aree funzionali, nell'ambito del controllo di gestione, predisporrà annualmente una relazione consuntiva circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in termini di risparmio relativi alla realizzazione dei contenuti del presente piano. La relazione dovrà essere presentata alla Giunta Comunale entro il 30 marzo e verrà successivamente trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria ed alla sezione regionale della Corte dei conti.

San Benedetto Val di Sambro , 06.12.218

F.to La Responsabile Area Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Viviana Tarozzi

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 - 599 L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008). Triennio 2019- 2020 - 2021.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di ADDETTO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 07.12.2018

ADDETTO

dott.ssa Viviana TAROZZI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 07.12.2018

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

dott.ssa Viviana TAROZZI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 106 del 07/12/2018

OGGETTO:

Approvazione Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 - 599 L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008). Triennio 2019- 2020 - 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL SEGRETARIO COMUNALE** **BONANNI MARCELLA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

RICOGNIZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

2014-2019

(p.c. all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2)

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Approvazione RUE	26/05/2014	30/07/2016
0002	Approvazione POC	01/09/2016	01/09/2017
0003	Mappatura completa dello stato conservativo del patrimonio comunale per definire un programma di interventi manutentivi	26/05/2014	25/05/2019
0004	Efficientamento energetico e gestionale del patrimonio comunale	26/05/2014	25/05/2019
0005	Approvazione Piano di Protezione Civile con divulgazione ed informazione per la cittadinanza	26/05/2014	31/12/2015
0006	Individuazione ed attuazione di interventi compensativi utili per il riequilibri del territorio di Ripoli	26/05/2014	25/05/2019
0007	Approvazione Piano di Protezione Civile Sovracomunale	01/01/2016	31/12/2017

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0010000

Codice	Descrizione	STATO DI ATTUAZIONE
0001	Approvazione RUE	Approvato
0002	Approvazione POC	Approvato
0003	Mappatura completa dello stato conservativo del patrimonio comunale per definire un programma di interventi manutentivi	Completato
0004	Efficientamento energetico e gestionale del patrimonio comunale	Completato
0005	Approvazione Piano di Protezione Civile con divulgazione ed informazione per la cittadinanza	Approvato
0006	Attuazione di interventi compensativi utili per il riequilibrio del territorio di Ripoli	Affidati i primi interventi – progettazione delle opere restanti in corso
0007	Approvazione Piano di Protezione Civile Sovracomunale	Approvato

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Collaborare con le varie attività produtive alla ricerca di opportunità di sostegno, crescita e sviluppo	26/05/2014	25/05/2019
0002	Facilitazione e supporto in favore delle procedure legate al sistema produttivo delle attività	26/05/2014	25/05/2019
0003	Favorire e sostenere i progetti di filiera corta e vendita diretta	26/05/2014	25/05/2019
0004	Promozione di forme di cooperazione tra i diversi soggetti che consentano di abbattere i costi di gestione	26/05/2014	25/05/2019

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0020000

Codice	Descrizione	STATO DI ATTUAZIONE
0001	Collaborare con le varie attività produttive alla ricerca di opportunità di sostegno, crescita e sviluppo	Attuato
0002	Facilitazione e supporto in favore delle procedure legate al sistema produttivo delle attività	Attuato
0003	Favorire e sostenere i progetti di filiera corta e vendita diretta	Attuato
0004	Promozione di forme di cooperazione tra i diversi soggetti che consentano di abbattere i costi di gestione	Attuato

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Esvaso di Castel dell'Alpi	26/05/2014	25/05/2019
0002	Incentivazione al convenzionamento e/o alla cooperazione tra le attività turistiche e commerciali	26/05/2014	25/05/2019
0003	Promozione e valorizzazione del territorio con manifestazioni ed eventi a tema	26/05/2014	25/05/2019
0004	Coordinamento del calendario degli eventi locali gestito direttamente dall'amministrazione	26/05/2014	25/05/2019
0005	Creazione di una Pro Loco che agisca a livello comunale	26/05/2014	31/05/2016
0006	Riqualificazione della rete sentieristica	26/05/2014	25/05/2019
0007	Creazione di una carta del territorio	26/05/2014	31/12/2016
0008	Supporto alla nuova Pro Loco	01/01/2016	25/05/2019

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0030000

Codice	Descrizione	STATO DI ATTUAZIONE
0001	Esvaso di Castel dell'Alpi	Eseguito
0002	Incentivazione al convenzionamento e/o alla cooperazione tra le attività turistiche e commerciali	Attuato
0003	Promozione e valorizzazione del territorio con manifestazioni ed eventi a tema	Attuato
0004	Coordinamento del calendario degli eventi locali gestito direttamente dall'amministrazione	Attuato
0005	Creazione di una Pro Loco che agisca a livello comunale	Completato
0006	Riqualificazione della rete sentieristica	Completato
0007	Creazione di una carta del territorio	Completato
0008	Supporto alla nuova Pro Loco	Attuato

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Studio di fattibilità per l'insediamento sul territorio di un asilo nido o micronido	26/05/2014	25/05/2019
0002	Attivare un servizio di dopo scuola pomeridiano presso tutti gli scuole primaria del Comune.	26/05/2014	25/05/2019
0003	Avviare un servizio volontario di assistenza e controllo per le persone sole che vivono in condizione di fragilità sociale	26/05/2014	25/05/2019
0004	Supportare il servizio gratuito di incontro fra domanda ed offerta di assistenti familiari	26/05/2014	25/05/2019
0005	Potenziamento delle attività della biblioteca comunale	26/05/2014	25/05/2019
0006	Promuovere iniziative artistiche e culturali	26/05/2014	25/05/2019
0007	Promuovere azioni volte a supportare ogni iniziativa legata allo sport	26/05/2014	25/05/2019
0008	Collaborare con tutte le Associazioni sportive presenti sul territorio	26/05/2014	25/05/2019
0009	Istituire la Consulta Comunale dello Sport	26/05/2014	31/12/2015
0010	Promuovere azioni volte a supportare e collaborare con tutti i presidi sanitari del territorio	26/05/2014	25/05/2019
0011	Apertura del portale web dell'Amministrazione di un servizio di informazione giovanile sul tema lavoro	26/05/2014	31/12/2015
0012	Apertura sul sito istituzionale di appositi canali comunicativi coi cittadini	26/05/2014	31/05/2016
0013	Apertura sportello URP	26/05/2014	25/05/2019
0014	Mantenimento sul portale web dell'Amministrazione di un servizio di informazione giovanile sul tema lavoro	26/05/2014	25/05/2019
0015	Mantenimento sul sito istituzionale di appositi canali comunicativi coi cittadini	26/05/2014	25/05/2019

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0040000

Codice	Descrizione	STATO DI ATTUAZIONE
0001	Studio di fattibilità per l'insediamento sule territorio di un asilo nido o micronido	Completato
0002	Attivare un servizio di dopo scuola pomeridiano presso tutte le scuole dell'infanzia e delle scuole primarie del Comune.	Eseguito
0003	Avviare un servizio volontario di assistenza e controllo per le persone sole che vivono in condizione di fragilità sociale	Completato
0004	Attivazione del servizio gratuito di incontro fra domanda ed offerta di assistenti familiari	Attuato
0005	Potenziamento delle attività della biblioteca comunale	Attuato
0006	Promuovere con iniziative artistiche e culturali le vocazioni dei più giovani	Attuato
0007	Promuovere azioni volte a supportare ogni iniziativa legata allo sport	Attuato
0008	Collaborare con tutte le Associazioni sportive presenti sul territorio	Attuato
0009	Istituire la Consulta Comunale dello Sport	Attuato
0010	Promuovere azioni volte a supportare e collaborare con tutti i presidi sanitari del territorio	Attuato
0011	Apertura sul portale web dell'Amministrazione di un servizio di informazione giovanile sul tema lavoro	Attuato
0012	Apertura sul sito istituzionale di appositi canali comunicativi coi cittadini	Attuato
0013	Apertura sportello URP	In corso
0014	Mantenimento sul portale web dell'Amministrazione di un servizio di informazione giovanile sul tema lavoro	Attuato
0015	Mantenimento sul sito istituzionale di appositi canali comunicativi coi cittadini	Attuato

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66/2019 AVENTE AD OGGETTO:"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE"

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 25.07.2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Giulia Celsa NALDI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 25.07.2019

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Giulia Celsa NALDI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 68 del 25/07/2019

OGGETTO:

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66/2019 AVENTE AD OGGETTO:"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE"

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE** **DR. BARBI PAOLO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95000 - 95117 - 95026 -
FAX 0534.95595 – cod. Fiscale n. 80014530374
PEC:comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it http://www.comune.sanbendettovaldisambro.bo.it

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 17 DEL 26/07/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 25/07/2019, in rettifica alla deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 20/07/2019 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di San Benedetto Val di Sambro per gli anni 2020-2021-2022;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che:

Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che:

il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 14.06.2019;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che si considerano approvati, se contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1,del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- **programma biennale di forniture e servizi**, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs.n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- **piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- **piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n.** 30 marzo 2001, n. 165;
- **altri documenti di programmazione**.

d) i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n°267/2000;

pertanto, l'organo di revisione

esprime parere favorevole

sulla congruità e l'attendibilità delle previsioni contenute nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, nonché sulla coerenza del documento stesso con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Reggio Emilia, 26 luglio 2019

Il Revisore Unico
Dott. Luca Braghiroli

Luca Braghiroli

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2020-2022 discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, Comma1, del D.Lgs. N. 267/2000).

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 26.07.2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Giulia Celsa NALDI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 26.07.2019

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Giulia Celsa NALDI

COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 41 del 26/07/2019

OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2020-2022 discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, Comma1, del D.Lgs. N. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO **IL SINDACO** **ING SANTONI ALESSANDRO**	**FIRMATO** **IL SEGRETARIO COMUNALE** **BONANNI MARCELLA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).